



Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Via Goito 4 - 00185 Roma | Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti | Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584 | Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767 | Capitale sociale Euro 4.051.143.264,00 interamente versato | Codice Fiscale 80199230584 | Partita IVA 07756511007

SUPPLEMENTO

AL

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E ALLA NOTA INFORMATIVA

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al e costituisce parte integrante (i) del documento di registrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. (“**CDP**”, l’“**Emittente**” o la “**Capogruppo**” e, congiuntamente alle società rientranti nel suo perimetro di consolidamento, il “**Gruppo CDP**”), pubblicato in data 30 gennaio 2025, a seguito dell’approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0009292/25 del 29 gennaio 2025 (il “**Documento di Registrazione**”); e (ii) della nota informativa dell’Emittente depositata presso la CONSOB in data 29 gennaio 2025 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0009293/25 del 29 gennaio 2025 (la “**Nota Informativa**”), avente ad oggetto il programma di offerta e/o di quotazione di obbligazioni appartenenti alle tipologie di seguito elencate: obbligazioni a tasso fisso costante, obbligazioni a tasso fisso crescente, obbligazioni a tasso fisso decrescente, obbligazioni a tasso fisso con andamento misto, obbligazioni a tasso variabile con possibilità di *cap e/o floor* obbligazioni a tasso misto con possibilità di *cap e/o floor* obbligazioni strutturate con opzione digitale, obbligazioni strutturate con opzione *call* con possibilità di *cap e/o floor*, con possibilità di rimborso anticipato e/o ammortamento (congiuntamente, le “**Obbligazioni**” o i “**Titoli**”).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa (il “**Supplemento**”) è stato pubblicato in data 4 giugno 2025, a seguito dell’approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0056167/25 del 4 giugno 2025 ed è stato predisposto da CDP ai sensi dell’articolo 10, paragrafo 1, e dell’articolo 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificati e integrati.

L’adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull’opportunità degli investimenti proposti.

Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa, è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell’Emittente in via Goito 4 – 00185 Roma (RM), Italia, nonché in forma elettronica, sul sito *internet* dell’Emittente e negli altri eventuali luoghi previsti nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive, a seconda dei casi.

INDICE

INDICE	2
MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	3
PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	6
PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	7
PARTE 2. MODIFICHE ALLA PARTE PRIMA “ <i>FATTORI DI RISCHIO</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	9
PARTE 3. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 1 “ <i>PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	15
PARTE 4. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 2 “ <i>REVISORE LEGALE DEI CONTI</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	16
PARTE 5. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 4 “ <i>INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	17
PARTE 6. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 5 “ <i>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	19
PARTE 7. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 6 “ <i>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
PARTE 8. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 7 “ <i>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	30
PARTE 9. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 9 “ <i>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	31
PARTE 10. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 10 “ <i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AZIONISTI</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	34
PARTE 11. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 11 “ <i>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	35
PARTE 12. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 12 “ <i>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	39
PARTE 13. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 14 “ <i>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	40
PARTE 14. MODIFICHE ALLA NOTA INFORMATIVA	41

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto da CDP (i) al fine di adeguare l'informativa resa nel Documento di Registrazione a seguito della pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente in data 29 aprile 2025 del bilancio annuale di CDP per l'esercizio concluso il 31 dicembre 2024 e (ii) al fine di correggere un errore materiale nella Nota Informativa inerente al termine per l'esercizio del diritto di revoca della rispettiva accettazione da parte degli obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere/acquistare i Titoli, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Prospetti.

Con l'occasione vengono altresì forniti aggiornamenti relativi, tra l'altro: (i) all'informativa relativa ai fattori di rischio, a seguito delle recenti evoluzioni legate al contesto macroeconomico; (ii) all'informativa relativa ai *rating* attribuiti all'Emittente, a seguito dei giudizi di *rating* rilasciati da S&P Global Ratings e Moody's Ratings, e (iii) alla descrizione delle principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente da parte dei membri del Collegio Sindacale.

Il Documento di Registrazione e la Nota Informativa vengono modificati e integrati secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione e della Nota Informativa oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla copertina del Documento di Registrazione;
- alla Parte Prima "*Fattori di Rischio*" del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al Capitolo 1 "*Rischi relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente*", paragrafo 1.1 "*Rischi connessi al contesto macroeconomico*";
 - al Capitolo 1 "*Rischi relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente*", paragrafo 1.2 "*Rischi derivanti dal rapporto con lo Stato Italiano e connessi all'esposizione di CDP al debito sovrano*";
 - al Capitolo 1 "*Rischi relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente*", paragrafo 1.3 "*Rischi relativi al rapporto di CDP con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lo Stato italiano e con alcuni Soggetti Pubblici italiani*";
 - al Capitolo 1 "*Rischi relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente*", paragrafo 1.4 "*Rischio relativo alle fonti di raccolta*"; e
 - al Capitolo 1 "*Rischi relativi alla situazione finanziaria dell'Emittente*", paragrafo 1.6 "*Rischio di credito*";
 - al Capitolo 2 "*Rischi relativi all'attività e al settore in cui opera l'Emittente*", paragrafo 2.2 "*Rischi derivanti dall'attività di società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo CDP*";
- alla Parte Seconda, Capitolo 1 "*Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti*" e, specificatamente, al paragrafo 1.3 "*Relazioni e pareri di esperti*" del Documento di Registrazione;
- alla Parte Seconda, Capitolo 2 "*Revisore legale dei conti*" e, specificatamente, al paragrafo 2.1 "*Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente*" del Documento di Registrazione;
- alla Parte Seconda, Capitolo 4 "*Informazioni sull'Emittente*", paragrafo 4.1 "*Storia ed evoluzione dell'Emittente*" del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al sotto-paragrafo 4.1.4 "*Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web*";
 - al sotto-paragrafo 4.1.6 "*Rating attribuiti all'Emittente su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione*";

- al sotto-paragrafo 4.1.7 *“Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione di prestiti dell’Emittente intervenuti dall’ultimo esercizio finanziario”*; e
 - al sotto-paragrafo 4.1.8 *“Descrizione del finanziamento previsto per le attività dell’Emittente”*.
- alla Parte Seconda, Capitolo 5 *“Panoramica delle attività”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
- al paragrafo 5.1 *“Principali attività”*;
 - al sotto-paragrafo 5.1.1 *“Descrizione delle principali attività dell’Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati”*; e
 - al sotto-paragrafo 5.1.2 *“Attività di finanza e raccolta”*;
- alla Parte Seconda, Capitolo 6 *“Struttura organizzativa”* e, specificatamente, al paragrafo 6.1 *“Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente e posizione che l’Emittente vi occupa”* del Documento di Registrazione;
- alla Parte Seconda, Capitolo 7 *“Informazioni sulle tendenze previste”* e, specificatamente, al paragrafo 7.1 *“Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione”* del Documento di Registrazione;
- alla Parte Seconda, Capitolo 9 *“Organi di amministrazione, direzione e vigilanza”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
- al paragrafo 9.1 *“Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo l’Emittente”*; e
 - al paragrafo 9.2 *“Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza”*.
- alla Parte Seconda, Capitolo 10 *“Informazioni sui principali azionisti”* e, specificatamente, al paragrafo 10.1 *“Principali Azionisti”* del Documento di Registrazione;
- alla Parte Seconda, Capitolo 11 *“Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
- al paragrafo 11.1 *“Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati”*, sotto-paragrafo 11.1.1 *“Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi”*;
 - al paragrafo 11.1 *“Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati”*, sotto-paragrafo 11.1.5 *“Data delle ultime informazioni finanziarie”*;
 - al paragrafo 11.2 *“Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie”*;
 - al paragrafo 11.3 *“Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati”*; sotto-paragrafo 11.3.1 *“Revisione contabile e redazione delle informazioni finanziarie”*;
 - al paragrafo 11.4 *“Procedimenti giudiziari e arbitrati”*;
 - al paragrafo 11.5 *“Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente”*;
- alla Parte Seconda, Capitolo 12 *“Informazioni supplementari”* e, specificatamente, al paragrafo 12.1 *“Capitale azionario”* del Documento di Registrazione;
- alla Parte Seconda, Capitolo 14 *“Documenti accessibili al pubblico”* del Documento di Registrazione.
- alla copertina della Nota Informativa; e

- al Capitolo 5 “*Condizioni dell’Offerta*”, paragrafo 5.1 “*Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta*” e specificatamente al sotto-paragrafo 5.1.3 “*Periodo di validità dell’Offerta e descrizione delle procedure di adesione*” della Nota Informativa.

In aggiunta, ogni riferimento al “Documento di Registrazione” contenuto nel Documento di Registrazione e alla “Nota Informativa” contenuto nella Nota Informativa deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa come integrati e aggiornati dal presente Supplemento.

Ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, agli investitori che abbiano già accettato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del presente Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del presente Supplemento, mediante una comunicazione scritta all’Emittente e/o al/i collocatore/i e/o al/i collocatore/i garante/i, come indicati dalle Condizioni Definitive o, nel caso di offerta mediante distribuzione sul MOT e/o su altro mercato regolamentato e/o MTF, al relativo intermediario abilitato, che provvederà a trasmetterla al soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, sempre che il fatto nuovo significativo, l’errore o l’imprecisione rilevante ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 1, del Regolamento Prospetti siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna dei Titoli, se precedente.

In particolare, alla data del presente Supplemento non risultano strumenti finanziari in relazione ai quali tale diritto di revoca possa essere esercitato.

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Indicazione delle persone responsabili

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Supplemento è assunta da Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Società per Azioni, con sede legale in Via Goito, n. 4 - 00185 Roma, Italia, che opera in qualità di Emittente.

Dichiarazione di responsabilità

CDP dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Relazioni e pareri di esperti

Il presente Supplemento non include pareri o relazioni attribuiti a terze persone in qualità di esperti.

La società di revisione ha effettuato la revisione contabile del bilancio separato di CDP e del bilancio consolidato del Gruppo CDP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 esprimendo per tale esercizio un giudizio senza rilievi, con apposita relazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

Informazioni provenienti da terzi

CDP conferma che le informazioni provenienti da terzi indicati al precedente Paragrafo “*Relazioni e pareri di esperti*” nonché al Paragrafo 4.1.6 “*Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente*” del Documento di Registrazione, contenute nel Supplemento, sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza di CDP e per quanto CDP sia in grado di accertare sulla base di informazioni fornite dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Dichiarazione dell’Emittente

L’Emittente dichiara che:

- a) il Supplemento è stato approvato da CONSOB in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetti;
- b) CONSOB ha approvato il Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetti; e
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell’Emittente oggetto del Supplemento.

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi integralmente sostituita come segue:

“



Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Via Goito 4 - 00185 Roma | Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti | Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584 | Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767 | Capitale sociale Euro 4.051.143.264,00 interamente versato | Codice Fiscale 80199230584 | Partita IVA 07756511007

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

in qualità di Emittente

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) ed è redatto ai sensi dell’art. 7 e dell’allegato 6 al Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Cassa depositi e prestiti S.p.A. (“**CDP**” o l’“**Emittente**” o la “**Capogruppo**”), società capogruppo del Gruppo CDP di cui fanno parte le società rientranti nel suo perimetro di consolidamento (il “**Gruppo CDP**” o il “**Gruppo**”), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”).

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione – come eventualmente modificato, supplementato e/o aggiornato – deve essere letto congiuntamente alla singola nota informativa sugli strumenti finanziari di volta in volta approvata (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**” o anche “**Nota Informativa**”), che conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari. Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) da un documento denominato “**Condizioni Definitive**”, che conterrà le informazioni e le disposizioni contrattuali specifiche relative agli Strumenti Finanziari e (ii) dalla “**Nota di Sintesi**”, che riporterà le informazioni chiave sull’Emittente e sugli Strumenti Finanziari specificamente riferite alla singola serie di Strumenti Finanziari. Il Documento di Registrazione, la relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, integrata dalle Condizioni Definitive e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini del Regolamento Prospetti.

Il presente Documento di Registrazione è stato pubblicato in data 30 gennaio 2025, a seguito di approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0009292/25 del 29 gennaio 2025 e successivamente integrato e aggiornato dal supplemento depositato presso CONSOB in data 4 giugno 2025, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0056167/25 del 4 giugno 2025 (il “**Supplemento**”).

L’adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi e sull’opportunità degli investimenti proposti.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, ancorché connessi all'Emittente. L'investitore è invitato a leggere la Parte Prima "*Fattori di Rischio*".

Il presente Documento di Registrazione ha validità per dodici mesi dalla data di approvazione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in via Goito 4 – 00185 Roma, Italia, nonché, in forma elettronica, sul sito *internet* dell'Emittente, e negli altri eventuali luoghi previsti nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi e nelle Condizioni Definitive, a seconda dei casi.

”

PARTE 2. MODIFICHE ALLA PARTE PRIMA “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Prima “FATTORI DI RISCHIO”, Capitolo 1 “RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE”, il paragrafo 1.1 “Rischi connessi al contesto macroeconomico” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“1.1 Rischi connessi al contesto macro-economico

CDP potrebbe subire, direttamente o indirettamente, impatti negativi sulla propria attività, sui risultati operativi e sulla condizione finanziaria in ragione delle sfide macroeconomiche e geopolitiche che caratterizzano il contesto globale e nazionale. Alla data del presente Documento di Registrazione, tali sfide riguardano principalmente la possibile *escalation* delle tensioni commerciali e dei conflitti armati, la diffusione di epidemie, l’incertezza e la volatilità connesse alla dinamica dei prezzi e, quindi, alle politiche monetarie e altri *trend* che potrebbero influenzare i mercati finanziari in Italia, in Europa e nel resto del mondo.

L’attuale scenario macroeconomico continua ad essere caratterizzato da una complessiva debolezza e fragilità del commercio mondiale, legate alle tensioni geopolitiche e al maggiore protezionismo, dal diffuso indebolimento della fiducia di consumatori, imprese e investitori, dagli effetti ritardati sui costi di finanziamento e da un potenziale incremento delle esposizioni in sofferenza nel mercato dei crediti. In particolare, alcuni dei settori industriali in cui operano alcune delle società del Gruppo CDP e/o dei soggetti finanziati da CDP - vale a dire i settori del petrolio e del gas, della navigazione, dell’ospitalità, delle costruzioni, della metallurgia e dell’agroalimentare - sono stati e potrebbero continuare a essere particolarmente sensibili all’evoluzione del contesto macroeconomico.

Tali fattori macroeconomici potrebbero anche causare un deterioramento del merito creditizio di alcune amministrazioni pubbliche locali o regionali, nonché determinare ritardi nell’incasso dei crediti commerciali. Più nello specifico, i seguenti fattori macroeconomici potrebbero influenzare, direttamente e indirettamente, l’attività, i risultati operativi e la condizione finanziaria di CDP.

(i) *Protezionismo e calo del commercio mondiale*

Dal 2017, anno di minimo per il numero di misure restrittive al commercio, si è assistito a una proliferazione di tariffe, quote e altri strumenti non tariffari che hanno limitato l’espansione degli scambi globali. Inoltre, la pandemia e i conflitti hanno avuto un effetto negativo di lunga durata per alcune catene del valore, fortemente dipendenti da produzioni estremamente concentrate o da particolari snodi logistici marittimi.

Le recenti misure protezionistiche della nuova Amministrazione USA e il contestuale protrarsi dei due grandi conflitti in Ucraina e in Medio-Oriente stanno contribuendo ad un aggravamento delle tensioni commerciali globali – particolarmente tra Stati Uniti d’America e Cina – che, laddove persistessero, potrebbero pesare significativamente sull’attività economica globale. In risposta alle politiche restrittive statunitensi, ad oggi, tuttavia, largamente sospese in via temporanea, sono state introdotte contro-tariffe ritorsive da parte di alcuni Paesi e altre sono allo studio, aumentando ulteriormente l’incertezza sulle prospettive.

In conseguenza di ciò, CDP e le società del Gruppo CDP, ovvero i rispettivi clienti, potrebbero risentire della riduzione della domanda nei settori industriali con maggiore vocazione all’*export*, in particolare riguardo alle imprese di maggiori dimensioni che di norma realizzano una quota più ampia di fatturato fuori dai confini nazionali, e riscontrare maggiori difficoltà nelle attività relative all’internazionalizzazione e alla messa in sicurezza di filiere di tecnologie strategiche.

(ii) *La crisi in Ucraina e le tensioni in Medio Oriente*

Nel febbraio 2022, a seguito dell’invasione dell’Ucraina, la Russia è stata oggetto di sanzioni di vario tipo - comminate da Stati Uniti, Canada, Unione Europea e altri Paesi e organizzazioni internazionali - tra le quali: (i) l’inserimento di un certo numero di individui ed entità (anche istituti bancari) nelle liste delle “*persone non autorizzate*” (cd. *blocked persons*), (ii) la rimozione di alcune banche russe dal sistema SWIFT, che facilita il trasferimento di denaro tra istituti finanziari, (iii) il divieto di erogare determinati tipi di finanziamenti e fornire alcuni servizi finanziari a specifiche

società o banche sotto controllo pubblico o di proprietà statale, (iv) il divieto di effettuare transazioni con determinate controparti russe, e (v) l'imposizione di restrizioni all'esportazione in Russia di determinati beni e tecnologie.

In risposta a tali sanzioni, la Russia ha applicato delle contro-sanzioni nei confronti dei cosiddetti Stati "non amici", determinando una riduzione dei volumi di fornitura di gas e petrolio e, in taluni casi, la sospensione completa delle stesse.

In questo contesto, l'attuale posizione dell'amministrazione statunitense nei confronti della Russia e del conflitto in Ucraina appare incerta e volatile, alternando segnali di *de-escalation* a momenti di maggiore pressione. Una linea d'azione poco chiara rischia di generare ulteriore incertezza tra gli alleati europei e di indebolire la coesione del fronte occidentale sulla questione ucraina, con ripercussioni potenzialmente significative sia a livello geopolitico che economico.

La probabilità che si concretizzino scenari di rischio estremi, inoltre, è aumentata a seguito dello scoppio del conflitto in Medio Oriente a ottobre 2023. Dopo oltre un anno, il conflitto non appare in via di risoluzione, nonostante i continui sforzi per il cessate il fuoco. Alla data del presente Documento di Registrazione, permane il rischio concreto che un'ulteriore *escalation* delle ostilità possa riaccendere il coinvolgimento diretto dell'Iran, con effetti potenzialmente destabilizzanti sia sull'equilibrio regionale che sull'economia globale. Questi sviluppi aggiungono pressione ad un *outlook* globale già fragile e aumentano il rischio di dinamiche di stagflazione guidate da nuovi *shock* sotto il profilo dell'offerta.

Il commercio mondiale, in particolare, sarebbe messo a repentaglio da un contesto di tensioni geopolitiche più acute e dall'utilizzo strategico di misure commerciali a scapito di Paesi con posizioni politiche divergenti. Ciò è particolarmente vero per le materie prime, come ampiamente rilevato a seguito del conflitto russo-ucraino. Inoltre, un quadro mondiale sempre più incerto e frammentato potrebbe generare effetti negativi anche sui mercati finanziari e portare a un adeguamento delle aspettative al rialzo sull'andamento dell'inflazione, causando una pressione sui tassi di interesse e influenzando negativamente l'economia generale.

Le società del Gruppo CDP potrebbero risentire della volatilità dei prezzi delle materie prime provenienti dai Paesi interessati dal conflitto, con un possibile aumento generalizzato dell'inflazione e, in particolare, delle *commodity* energetiche (ad esempio, petrolio, gas e carbone). Inoltre, a causa delle sanzioni attualmente in vigore nei confronti della Russia, alcune società del Gruppo CDP potrebbero non essere in grado di svolgere attività commerciali nei territori interessati da tali sanzioni.

(iii) Inflazione, aumento dei tassi di interesse e potenziale recessione

Nel corso del 2024 è proseguito il consolidamento del processo disinflazionistico nelle economie avanzate. In Italia, nella media dell'anno, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, utilizzato per misurare l'inflazione nell'area dell'Euro ("IPCA"), si è attestato all'1,1% (fonte: Istat), 2,6% nell'area dell'Euro (fonte: Eurostat) e 2,9% negli Stati Uniti (fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics) dove il riferimento internazionale è costituito dall'indice dei prezzi al consumo per i consumatori urbani.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in Italia la dinamica dei prezzi si attesta sul livello target (2% in aprile (fonte: Istat)), pur con tendenze sottostanti eterogenee in termini di tipologia di spesa. Il dato riferito al medesimo periodo è, invece, pari al 2,2% nell'area dell'Euro (fonte: Eurostat) e al 2,3% negli Stati Uniti (fonte: Federal Reserve).

Considerati i risultati positivi sul fronte dell'inflazione, nel corso del 2024 la *Federal Reserve* e la Banca Centrale Europea ("BCE") hanno avviato un processo di "*monetary easing*", riducendo i tassi di interesse di 100 *basis point* rispettivamente. Nel corso del 2025 la BCE ha ulteriormente ridotto i tassi di interesse di 75 *basis point* mentre la *Federal Reserve* ha mantenuto un approccio più cauto. Le strategie delle banche centrali rimangono incerte e sono fortemente influenzate dagli effetti economici delle politiche protezionistiche a livello globale. L'impatto sui prezzi potrebbe essere particolarmente significativo negli Stati Uniti, mentre in Europa potrebbe essere più moderato, o addirittura portare a effetti disinflazionistici a causa dell'aumento della concorrenza interna derivante dal calo della domanda dagli Stati Uniti.

Inoltre, un'ondata protezionistica avrebbe conseguenze recessive o di rallentamento della crescita a livello globale, pur con intensità potenzialmente diverse tra Paesi, che rischiano di essere tanto maggiori quanto più il sistema di scambi globale risulterà frammentato, determinando conseguenti interruzioni delle catene di approvvigionamento e aumenti dei costi. Anche sul fronte dell'energia, a causa dei conflitti in corso si potrebbero verificare eventuali impulsi inflazionistici tali da indurre un rallentamento economico generale o una recessione. Il protrarsi di questo quadro rende particolarmente complesso prevederne gli effetti sullo scenario macroeconomico nel medio e nel lungo periodo e i relativi impatti sulle attività e sull'andamento prospettico del Gruppo CDP.

In particolare, alcune delle società del Gruppo CDP hanno sperimentato un aumento del rischio di controparte dovuto alla maggiore esposizione commerciale verso i clienti e alla difficoltà del settore industriale di gestire il significativo aumento dei costi dell'energia e delle materie prime causato dalla crisi. Ciò si aggiunge alla significativa (e verosimilmente prolungata) volatilità sperimentata dai mercati finanziari in questa fase di forte incertezza.

Tutte le circostanze descritte nei precedenti paragrafi (i), (ii) e (iii) possono avere, direttamente o indirettamente, un effetto negativo su alcuni o tutti i debitori e le società parte del Gruppo CDP.”

Nella Parte Prima “FATTORI DI RISCHIO”, Capitolo 1 “RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE”, il paragrafo 1.2 “Rischi derivanti dal rapporto con lo Stato Italiano e connessi all'esposizione di CDP al debito sovrano” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“1.2 Rischi derivanti dal rapporto con lo Stato Italiano e connessi all'esposizione di CDP al debito sovrano

La crisi del debito sovrano ha sollevato preoccupazioni sulla sostenibilità a lungo termine dell'Unione Monetaria Europea e sull'attività ordinaria di molte banche commerciali e d'investimento, nonché delle compagnie di assicurazione.

Le ricorrenti tensioni di mercato potrebbero influire negativamente sui costi di finanziamento e sulle prospettive economiche di alcuni Paesi Europei, tra cui l'Italia. Inoltre, il rischio che alcuni Paesi (anche se non particolarmente significativi in termini di prodotto interno lordo) possano uscire dall'Area Euro, potrebbe avere un impatto rilevante e negativo sul debito sovrano e sulle condizioni economiche dell'Italia e, quindi, sull'operatività di CDP.

Il sistema finanziario italiano è stato influenzato negativamente dalle preoccupazioni relative alla posizione del debito sovrano dell'Italia a partire dal 2011. Il rapporto tra debito sovrano e PIL si è attestato nel 2024 al 135,3% (fonte: Istat), in aumento dall'anno precedente nonostante un PIL cresciuto dello 0,7% su base annua (fonte: Istat). Dall'inizio della crisi del debito sovrano, nel maggio 2010, la qualità del credito è generalmente diminuita, come testimoniano i declassamenti subiti da diversi Paesi dell'Eurozona, tra cui l'Italia. Un eventuale deterioramento dell'economia domestica avrebbe un effetto negativo rilevante su CDP, alla luce della sua significativa esposizione all'economia italiana, dato che CDP detiene importanti investimenti in società operanti in settori critici e strategici per l'Italia. Parimenti, una crisi dei debiti sovrani nell'area dell'Euro e l'elevata volatilità dei mercati globali potrebbero incidere negativamente sull'attività, sui risultati economici e sulle condizioni finanziarie di CDP.

CDP ha un investimento significativo in titoli di Stato italiani; al 31 dicembre 2024, il valore contabile dell'esposizione di CDP al debito sovrano italiano ammonta a Euro 73,0 miliardi, in crescita rispetto al dato di fine 2023 (+2,7%) pari all'84,1% dell'esposizione totale di CDP sui titoli di debito (di cui solo una quota del 9,4% dei titoli di Stato italiani è contabilizzata al cd. *fair value* attraverso il conto economico complessivo). Un eventuale significativo deterioramento del differenziale (*spread*) dei titoli di Stato italiani rispetto agli altri titoli di Stato Europei potrebbe avere un impatto analogo sul valore di tali titoli.

Inoltre, qualsiasi ulteriore evento che colpisca l'Italia attraverso il canale della finanza pubblica potrebbe influenzare materialmente e negativamente la recuperabilità e la qualità dei titoli del debito sovrano detenuti da CDP.”

Nella Parte Prima “FATTORI DI RISCHIO”, Capitolo 1 “RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE”, il paragrafo 1.3 “Rischi relativi al rapporto di CDP con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con lo Stato italiano e con alcuni Soggetti Pubblici italiani” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“1.3 Rischi relativi al rapporto di CDP con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con lo Stato italiano e con alcuni Soggetti Pubblici italiani

CDP è esposta ad alcuni rischi legati allo stretto rapporto con lo Stato italiano, in primo luogo perché lo Stato italiano, attraverso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (il “MEF”), è il principale azionista di CDP, con una partecipazione che al 31 dicembre 2024 è pari all’82,77%. Pertanto, il MEF ha la capacità di esercitare un’influenza significativa sulle operazioni di CDP, che potrebbe rivelarsi sostanziale in eventuali quadri di prolungata incertezza politica. Ciò potrebbe causare ritardi nello svolgimento di alcune attività, come, ad esempio, l’approvazione del piano industriale di CDP.

Inoltre, al MEF spetta il potere di indirizzo della Gestione Separata¹ (come di seguito definita) e di determinare con propri decreti di natura non regolamentare, tra l’altro, i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche dei libretti di risparmio postale, dei buoni fruttiferi postali, dei titoli, dei finanziamenti e delle altre operazioni finanziarie assistite dalla garanzia dello Stato.

In secondo luogo, in ragione della propria attività di finanziamento e/o investimento, CDP è esposta nei confronti di controparti che, in molti casi, richiedono a determinati Soggetti Pubblici (come di seguito definiti), quali lo Stato italiano e i suoi Ministeri, lo svolgimento di determinate attività quali l’approvazione del rinnovo di determinate convenzioni e concessioni come, ad esempio, le concessioni autostradali. Eventuali ritardi nel rinnovo di tali convenzioni o nel rilascio di concessioni, così come la loro revoca o il mancato rinnovo alla loro scadenza ovvero il rinnovo a condizioni economiche meno vantaggiose o più onerose rispetto al passato, potrebbero avere effetti negativi sull’attività di CDP.

In terzo luogo, si segnala che CDP ha investito in modo significativo in titoli di Stato italiani e, come precedentemente indicato, è soggetta ad un potenziale deterioramento del valore di tali titoli. Inoltre, i *rating* di CDP riflettono strettamente il *rating* dell’Italia e, pertanto, CDP è esposta al rischio di deterioramento del *rating* del debito sovrano dell’Italia. Di conseguenza, sulla base delle metodologie utilizzate dalle agenzie di *rating*, i declassamenti del livello di *rating* dell’Italia possono avere un effetto immediato sul livello di *rating* degli emittenti italiani. Pertanto, qualsiasi futuro declassamento dei *rating* pubblici assegnati all’Italia determinerebbe una corrispondente variazione dei *rating* pubblici di CDP e tale circostanza potrebbe, a sua volta, influire negativamente sulla sua attività, sui suoi risultati economici e sulla sua condizione finanziaria.

Infine, poiché la principale fonte di finanziamento di CDP è costituita dalla raccolta di fondi rimborsabili, sotto forma di libretti di risparmio postale e di buoni fruttiferi postali (il “**Risparmio Postale**”), assistiti dalla garanzia dello Stato, effettuata da CDP avvalendosi di Poste Italiane S.p.A. (“**Poste Italiane**”), eventuali decisioni del MEF di modificare le disposizioni che regolano l’emissione e il collocamento del Risparmio Postale potrebbero incidere sulle fonti di liquidità di CDP.”

Nella Parte Prima “FATTORI DI RISCHIO”, Capitolo 1 “RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE”, il paragrafo 1.4 “Rischio relativo alle fonti di raccolta” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

¹ CDP è soggetta a un regime di separazione organizzativa e contabile ai sensi dell’Articolo 5 (come di seguito definito). La struttura organizzativa di CDP, ai fini della costituzione di un impianto di separazione contabile, è stata pertanto suddivisa in tre unità operative denominate rispettivamente Gestione Separata, Gestione Ordinaria e Servizi Comuni, all’interno delle quali sono riclassificate le esistenti unità organizzative di CDP. La Gestione Separata ha il compito di perseguire la missione di interesse economico generale affidata per legge a CDP.

“1.4 Rischio relativo alle fonti di raccolta

CDP è esposta al rischio derivante dalla concentrazione delle fonti di finanziamento delle attività svolte nell’ambito della Gestione Separata. Sebbene tali attività possano essere finanziate anche attraverso la raccolta non postale, nell’ambito della quale rientrano, tra l’altro, le attività di raccolta mediante le obbligazioni e i prestiti, il Risparmio Postale rimane la principale fonte di raccolta rispetto a tali attività. Al 31 dicembre 2024, l’ammontare (*stock*) di raccolta postale di CDP ammonta a Euro 289.816 milioni, pari all’81% del *total funding* di CDP e all’84% della raccolta complessiva di CDP nell’ambito della Gestione Separata (rispetto al dato al 31 dicembre 2023, dove tali importi erano pari, rispettivamente, a Euro 284.624 milioni, 79% del *total funding* di CDP e 81% della raccolta complessiva di CDP nell’ambito della Gestione Separata). CDP raccoglie tali fondi emettendo (i) buoni fruttiferi postali e (ii) libretti di risparmio postale. In particolare, al 31 dicembre 2024, l’ammontare dei buoni fruttiferi postali, valutati al costo ammortizzato, è pari a Euro 195.632 milioni (registrando un aumento pari all’1,4% rispetto al 2023), mentre l’ammontare dei libretti postali è pari a Euro 94.184 milioni (registrando un aumento del 2,6% rispetto al 2023). Il Risparmio Postale può essere utilizzato solo per finanziare le attività che rientrano nell’ambito della Gestione Separata.

I buoni fruttiferi postali e i libretti di risparmio postale sono collocati in via esclusiva da Poste Italiane, in virtù di espressa previsione normativa e di quanto previsto dall’accordo relativo alla gestione del servizio di raccolta del Risparmio Postale sottoscritto in data 1° agosto 2024 per il triennio intercorrente dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 e successivamente modificato il 19 dicembre 2024 (l’**“Accordo CDP-PI 2024-2026”**). Eventuali modifiche alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano o sono applicabili alla raccolta del Risparmio Postale potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull’attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria di CDP.

Sebbene CDP raccolga anche fondi diversi dalla raccolta postale, accedendo ai mercati dei capitali tramite emissioni obbligazionarie e ottenendo prestiti concessi dalla Banca Europea per gli Investimenti (“**BEI**”) e dalla Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa (“**CEB**”) e da altre istituzioni sovranazionali, tali fonti di finanziamento aggiuntive potrebbero non consentire a CDP di soddisfare le proprie esigenze di liquidità relative alle attività che rientrano nell’ambito della Gestione Separata.”

Nella Parte Prima “FATTORI DI RISCHIO”, Capitolo 1 “RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE”, il paragrafo 1.6 “Rischio di credito” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“1.6 Rischio di credito

Tra le principali attività di CDP vi sono l’attività di finanziamento svolta a favore di Stato, regioni, enti locali, enti pubblici e organismi di diritto pubblico (i **“Soggetti Pubblici”**) e imprese italiane (tra cui i principali gruppi bancari operanti in Italia), l’attività di copertura tramite strumenti derivati, l’attività di tesoreria sia nell’ambito della Gestione Separata che della Gestione Ordinaria² (come di seguito definita).

Ciò espone CDP al rischio di insolvenza delle controparti, che in genere è destinato ad aumentare nei periodi di recessione economica. Le controparti di CDP possono non adempiere ai propri obblighi di pagamento a causa, a titolo esemplificativo, di fallimenti, mancanza di liquidità o malfunzionamenti operativi. Inoltre, CDP è esposta anche ai rischi derivanti da prestiti concessi sulla base di informazioni incomplete, false o non veritiere. Le controparti di CDP potrebbero anche essere influenzate negativamente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e dall’aumento del costo

² Nella Gestione Ordinaria, tra l’altro, sono ricomprese le unità responsabili delle attività di finanziamento e le relative attività di consulenza, studio e ricerca per la realizzazione di: (i) opere, impianti, reti e dotazioni, destinati a iniziative di pubblica utilità; (ii) investimenti finalizzati a ricerca, sviluppo, innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente ed efficientamento energetico, *green economy*; (iii) iniziative per la crescita, anche per aggregazione, delle imprese, in Italia e all’estero.

della raccolta.

Il verificarsi di inadempienze delle controparti, o anche solo il timore di tali inadempienze, a causa, tra l'altro, degli effetti della pressione dovuta all'introduzione dei dazi, del conflitto tra Russia e Ucraina e delle tensioni in Medio Oriente, potrebbe influire negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla condizione finanziaria di CDP. In particolare, CDP potrebbe subire gli effetti negativi indiretti dei *trend* legati ai prezzi dei carburanti e dell'energia e agli eventuali aumenti critici dell'inflazione e/o dei tassi di interesse subiti dalle proprie controparti. Se uno dei precedenti scenari dovesse concretizzarsi, tale circostanza potrebbe compromettere la capacità di CDP di effettuare pagamenti a valere sugli Strumenti Finanziari.”

Nella Parte Prima “FATTORI DI RISCHIO”, Capitolo 2 “RISCHI RELATIVI ALL’ATTIVITÀ E AL SETTORE IN CUI OPERA L’EMITTENTE”, il primo capoverso del paragrafo 2.2 “Rischi derivanti dall’attività di società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo CDP” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“CDP detiene quote di fondi di investimento e partecipazioni in società italiane quotate e a partecipazione ristretta, che gestiscono infrastrutture o *asset* fondamentali o che operano in settori strategici a livello nazionale. In particolare, CDP detiene partecipazioni dirette in società quali ENI (quota del 28,5% al 31 dicembre 2024, che rappresenta più del 45% dell'intero portafoglio di partecipazioni detenute da CDP in termini di valore di bilancio al 31 dicembre 2024) e Poste Italiane (quota del 35,0% al 31 dicembre 2024). CDP detiene indirettamente, tramite CDP Equity e i veicoli di investimento di CDP Equity, interamente controllata da CDP, alcune partecipazioni come quelle in Autostrade per l'Italia S.p.A. (“**Autostrade per l'Italia**”) (quota del 44,9% al 31 dicembre 2024)³, Open Fiber S.p.A. (“**Open Fiber**”) (quota del 60,0% al 31 dicembre 2024)⁴, Fincantieri (quota del 71,3% al 31 dicembre 2024), Saipem (quota del 12,8% al 31 dicembre 2024) e Ansaldo Energia S.p.A. (“**Ansaldo Energia**”) (quota del 99,6% al 31 dicembre 2024). Inoltre, CDP detiene indirettamente, attraverso CDP RETI S.p.A. (“**CDP RETI**”) (partecipata al 59,1%), alcune partecipazioni in società quali Snam (partecipazione del 31,4% al 31 dicembre 2024), Terna (partecipazione del 29,9% al 31 dicembre 2024) e Italgas (partecipazione del 26% al 31 dicembre 2024)⁵. Inoltre, al 31 dicembre 2024 detiene una partecipazione in Nexi S.p.A. direttamente attraverso CDP Equity pari al 5,6% e indirettamente attraverso CDP Equity Investimenti S.p.A. (in cui CDP Equity detiene una partecipazione pari al 77,1%) pari all'8,8% al 31 dicembre 2024. Tali partecipazioni societarie sono rilevanti o in quanto relative a società soggette all'attività di direzione e coordinamento di CDP (tra cui CDP Equity e CDP RETI), o alla luce dell'ammontare del capitale che CDP ha investito in esse (le “**Società del Gruppo CDP Rilevanti**”).”

³ Partecipazione controllata attraverso Holding Reti Autostradali, veicolo detenuto al 51% da CDP Equity, che detiene l'88,1% di ASPI.

⁴ Partecipazione controllata attraverso Open Fiber Holdings S.p.A., *holding* detenuta al 60% da CDP Equity, che detiene il 100% di Open Fiber S.p.A.

⁵ Snam detiene una ulteriore quota di Italgas pari al 13,5%.

PARTE 3. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 1 “PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 1 “PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI”, il paragrafo 1.3 “Relazioni e pareri di esperti” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“1.3 Relazioni e pareri di esperti

Il presente Documento di Registrazione non include pareri o relazioni attribuiti a terze persone in qualità di esperti.

La Società di Revisione ha effettuato la revisione contabile del Bilancio Separato di CDP e del Bilancio Consolidato del Gruppo CDP per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 esprimendo per ciascun esercizio un giudizio senza rilievi, con apposite relazioni incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 2.1 “Nome e Indirizzo dei Revisori dell’Emittente” del presente Documento di Registrazione.”

PARTE 4. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 2 “REVISORE LEGALE DEI CONTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 2 “REVISORE LEGALE DEI CONTI”, il secondo e il terzo capoverso del paragrafo 2.1 “Nome e indirizzo dei revisori dell’Emittente” devono intendersi integralmente sostituiti come segue:

“Il Bilancio Separato di CDP e il Bilancio Consolidato del Gruppo CDP, redatti in base alle disposizioni, per quanto applicabili, della Banca d’Italia definite nella Circolare di Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti ed in conformità ai principi contabili internazionali “*International Accounting Standards*” (“**IAS**”) e “*International Financial Reporting Standards*” (“**IFRS**”) e alle relative interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (“**IFRIC**”), precedentemente denominato “*Standing Interpretations Committee*” (“**SIC**”), adottati dall’Unione Europea con il Regolamento Europeo 1606/2002, per gli esercizi 2024 e 2023 (per ciascun esercizio con dati comparativi rispetto all’esercizio precedente), sono stati oggetto di revisione da parte di Deloitte con rilascio di relazioni di revisione che non hanno evidenziato eccezioni, né richiami di informativa.

Le relazioni di revisione del Bilancio Separato di CDP e del Bilancio Consolidato del Gruppo CDP al 31 dicembre 2024 sono state predisposte dalla Società di Revisione ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell’articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, e riportano pertanto anche una descrizione degli aspetti chiave della revisione contabile.”

PARTE 5. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, l’ultimo capoverso del sotto-paragrafo 4.1.4 “Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“Per maggiori informazioni sul sistema di separazione organizzativa e contabile e sulle attività di interesse di CDP in essere alla data del presente Documento di Registrazione e riferite al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, si rimanda al Bilancio Annuale 2024 e alla Relazione Finanziaria Annuale 2023.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, il sotto-paragrafo 4.1.6 “Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente o con la sua collaborazione” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“4.1.6 Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente o con la sua collaborazione

Agenzia di rating	Rating di lungo termine	Outlook	Data ultima rating action
S&P Global Ratings Europe Limited (“S&P”)	BBB+	Stabile	16/04/2025
Fitch Ratings Ireland Limited Sede Secondaria Italiana (“Fitch Ratings”)	BBB	Positivo	30/10/2024
Scope Ratings GmbH (“Scope”)	BBB+	Stabile	01/10/2024
Moody’s France SAS (“Moody’s”)*	Baa3	Positivo	27/05/2025

*Il rating assegnato a CDP da “Moody’s” è su base *unsolicited*.

In particolare: (i) “BBB” di S&P indica che l’Emittente presenta un’adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, ma è più soggetto a condizioni economiche avverse⁶; (ii) “BBB” di Fitch Ratings indica che le aspettative di rischio di insolvenza sono attualmente basse e che la capacità di pagamento degli impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che condizioni economiche o aziendali avverse compromettano tale capacità; (iii) “BBB” di Scope riflette un giudizio di buona qualità del credito⁷; e (iv) “Baa” di Moody’s indica che i titoli di debito dell’Emittente sono soggetti a un rischio di credito moderato⁸.

Ciascuno dei suddetti rating è stabilito nel SEE e registrato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1060/2009, e successive modifiche (il “Regolamento CRA”) e compare nell’ultimo aggiornamento dell’elenco delle agenzie di rating del credito registrate sul sito web dell’ESMA: <https://www.esma.europa.eu/credit-rating-agencies/cra-authorisation>.

In generale, gli investitori regolamentati europei non possono utilizzare un rating a fini regolamentari se tale rating non è emesso da un’agenzia di rating del credito con sede nel SEE e registrata ai sensi del Regolamento CRA ovvero (1) il rating è fornito da un’agenzia di rating del

⁶ I rating da ‘AA’ a ‘CCC’ possono essere modificati con l’aggiunta di un segno più (+) o meno (-) per indicare la posizione relativa all’interno delle categorie di rating.

⁷ Un ‘+’ indica che la qualità del credito si colloca nella fascia alta della categoria di rating.

⁸ Il modificatore “3” indica un posizionamento nella fascia bassa della categoria di rating generica.

credito con sede nel SEE e registrata ai sensi del Regolamento CRA sulle agenzie di *rating* del credito; o (2) il *rating* è fornito da un'agenzia di *rating* del credito con sede nel SEE ma certificata ai sensi del Regolamento CRA sulle agenzie di *rating* del credito.

Le informazioni riguardanti il *rating* aggiornato dell'Emittente sono disponibili e consultabili sul sito *internet* di CDP <http://www.cdp.it> fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 23 del Regolamento Prospetti in merito all'eventuale redazione di un supplemento.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, il sotto-paragrafo 4.1.7 “Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione di prestiti dell’Emittente intervenuti dall’ultimo esercizio finanziario” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“4.1.7 Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione di prestiti dell’Emittente intervenuti dall’ultimo esercizio finanziario

L’Emittente attesta che dal 31 dicembre 2024, data di chiusura dell’ultimo esercizio finanziario, non sono intervenuti cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione di prestiti dell’Emittente.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, il sotto-paragrafo 4.1.8 “Descrizione del finanziamento previsto per le attività dell’Emittente” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“4.1.8 Descrizione del finanziamento previsto per le attività dell’Emittente

La principale fonte di finanziamento di CDP è costituita dalla raccolta postale nelle due forme tecniche dei buoni fruttiferi postali e dei libretti di risparmio postale, entrambe assistite dalla garanzia dello Stato. Al 31 dicembre 2024, l’ammontare (*stock*) del Risparmio Postale ammonta complessivamente a Euro 290 miliardi, in crescita rispetto al dato di fine 2023 (+1,8%). A complemento della raccolta postale, che costituisce al 31 dicembre 2024 l’81% della raccolta complessiva⁹, CDP integra la sua raccolta attraverso ulteriori canali:

- raccolta da banche: costituita principalmente dalla provvista BCE, dalla raccolta a breve termine sul mercato monetario e dalle linee di credito BEI / CEB (al 31 dicembre 2024 pari a Euro 41 miliardi, pari all’11% della raccolta complessiva, in riduzione rispetto alla chiusura dell’anno precedente (-21,8%), principalmente a causa della diminuzione della raccolta di breve termine sul mercato monetario);
- raccolta obbligazionaria: costituita da obbligazioni a medio-lungo termine emesse nell’ambito dei programmi di emissione o su base *stand-alone*, e da *commercial paper* a breve termine (al 31 dicembre 2024 pari a Euro 20 miliardi, pari al 6% della raccolta complessiva, in aumento rispetto al 2023 (+10,5%), grazie alla crescita dei *commercial paper* e alle nuove emissioni obbligazionarie effettuate (tra cui il settimo *Social Bond* CDP e la seconda emissione in dollari c.d. *Yankee Bond*);
- raccolta da clientela (esclusa raccolta postale): costituita dalle somme da erogare¹⁰, dall’operatività *Money Market* con il Tesoro (ex OPTES), dal Fondo di Ammortamento Titoli di Stato (FATIS) e dai depositi delle società controllate (al 31 dicembre 2024 pari a Euro 5 miliardi, pari al 2% della raccolta complessiva, in riduzione rispetto alla chiusura dell’anno precedente (-27%), per effetto della scadenza di operazioni di depositi *Money Market* con il Tesoro).

L’Emittente non prevede sostanziali variazioni delle modalità di finanziamento fino alla fine del 2025.”

⁹ Dato gestionale che non include il Patrimonio Netto.

¹⁰ Costituiscono la quota dei finanziamenti concessi da CDP non ancora utilizzata dagli enti beneficiari, la cui erogazione è connessa allo stato d’avanzamento degli investimenti finanziati.

PARTE 6. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 5 “PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 5 “PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ”, la sezione denominata “Piano Strategico 2025-2027” del paragrafo 5.1 “Principali attività” deve intendersi integralmente sostituita come segue:

“Piano Strategico 2025-2027”

Nella seduta del 19 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di CDP ha approvato il nuovo Piano Strategico del Gruppo CDP per il triennio 2025-2027 che, costruito a partire da contesto di riferimento e sfide del nuovo scenario, anche considerando il punto di partenza di CDP, ha identificato le linee guida di evoluzione per il prossimo triennio.

Il nuovo Piano Strategico è strutturato in cinque sezioni: (i) contesto di riferimento e sfide del nuovo scenario; (ii) punto di partenza di CDP e risultati raggiunti nel triennio 2022-2024; (iii) linee guida per il prossimo triennio e visione di medio termine; (iv) obiettivi strategici e iniziative del Piano Strategico 2025-2027; (v) *target* economico-finanziari e di impatto.

Su queste premesse, il Piano Strategico individua quattro priorità di riferimento per l’impianto strategico, trasversali all’intera operatività del Gruppo CDP.

- a) **Competitività:** l’obiettivo è rafforzare l’ecosistema di imprese, infrastrutture e Pubbliche Amministrazioni italiane, favorendo l’accesso alla finanza, la crescita dimensionale e i processi di innovazione;
- b) **Coesione sociale e territoriale:** lo sviluppo dei territori e delle infrastrutture sociali è da sempre una priorità di CDP, che continuerà a garantire i servizi essenziali per le comunità, con particolare attenzione alle aree più svantaggiate;
- c) **Sicurezza economica e autonomia strategica:** per rafforzare la sicurezza economica e la resilienza dell’intero sistema è di particolare importanza ridurre i fattori alla base delle dipendenze dall’estero, favorendo lo sviluppo delle imprese e di nuove tecnologie;
- d) **Just Transition:** la promozione delle misure di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico e lo sviluppo delle infrastrutture per la transizione energetica e per l’economia circolare restano centrali per CDP, da inquadrare all’interno di un processo equo e in grado di non lasciare indietro nessuno.

Tali priorità trasversali sono anche coerenti con i campi di intervento identificati da CDP nel triennio 2022-2024, integrati da una maggiore rilevanza assunta dalle tematiche di sicurezza e difesa, in relazione agli eventi che caratterizzano il contesto di riferimento.

Inoltre, nell’ambito del Piano Strategico è stata identificata una visione di CDP nel medio termine, come una piattaforma di finanza e competenze a supporto della competitività del Paese, con un’azione sinergica e complementare al mercato e alle altre istituzioni al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo per tutti.

Nel dettaglio, a partire dalle quattro priorità trasversali individuate, l’azione di CDP nel triennio 2025-2027 verrà indirizzata lungo cinque pilastri strategici che individuano le linee di evoluzione dell’operatività del Gruppo CDP.

1. **Business:** rafforzamento dell’attività di finanziamento a Imprese, Infrastrutture e Pubblica Amministrazione e del *mandate management*, attraverso soluzioni mirate, guidate da una

logica di addizionalità e con un graduale aumento della presa di rischio su temi prioritari. In particolare:

- (i) per le Imprese: incrementare progressivamente il supporto diretto e indiretto alle imprese, estendendo il numero di controparti servite e mantenendo un approccio addizionale e complementare al mercato, con un *focus* su progetti e investimenti di alta qualità;
 - (ii) per le Infrastrutture: consolidare il proprio ruolo a supporto dello sviluppo infrastrutturale del Paese, adottando un approccio più proattivo, mantenendo una posizione di supporto stabile per gli attori chiave del mercato, anche attraverso meccanismi di condivisione del rischio;
 - (iii) per la Pubblica Amministrazione: rafforzare il proprio posizionamento al fianco degli enti, sviluppando ulteriormente l'attività di gestione di fondi pubblici e ampliando l'attività di finanziamento, anche a beneficio di un maggior numero di enti.
2. **Advisory**: potenziamento dell'attività di *advisory* alla Pubblica Amministrazione, con un'offerta orientata alla massimizzazione della capacità di spesa e all'efficacia nell'uso delle risorse, favorendo lo sviluppo e l'attuazione di progetti di qualità;
 3. **Equity**: lancio di un nuovo programma settoriale di investimenti per rafforzare la competitività nazionale ed internazionale di *player* industriali con elevato potenziale di crescita, consolidamento del sostegno alle società in portafoglio, per massimizzarne il potenziale industriale, e prosecuzione degli investimenti indiretti per supportare i mercati del *Private Capital*, confermando i principi di rotazione del capitale e *crowding-in*;
 4. **Real Asset**: ampliamento della gamma degli investimenti per l'abitare sociale, avviando il segmento del *Service Housing* a favore dei lavoratori del settore privato e dei servizi pubblici essenziali, per la rigenerazione urbana, valorizzando immobili di provenienza pubblica, per il turismo e per le infrastrutture sostenibili;
 5. **Internazionale**: consolidamento del posizionamento e della capacità operativa di CDP nella Cooperazione Internazionale e potenziamento delle relazioni internazionali, anche per migliorare l'accesso al *budget* UE;

Per ciascun pilastro sono stati definiti gli obiettivi strategici e le iniziative da perseguire nel triennio 2025-2027, mantenendo la logica di addizionalità e complementarità rispetto al mercato propria dell'azione di CDP.

Inoltre, l'implementazione delle iniziative del Piano Strategico 2025-2027 sarà supportata da un contestuale rafforzamento del modello operativo del Gruppo CDP in ottica di: (i) maggiore vicinanza territoriale a imprese e Pubblica Amministrazione, (ii) potenziamento dell'attività di raccolta, (iii) rafforzamento degli strumenti di misurazione del rischio ed evoluzione del *framework* dei rischi, mantenendo al contempo un approccio prudente nella gestione del capitale e confermando il presidio della redditività *target*, (iv) consolidamento delle logiche di impatto e sostenibilità e (v) rafforzamento delle competenze, dei processi e dei sistemi informativi e tecnologici, anche attraverso l'introduzione graduale dell'intelligenza artificiale.

Nell'arco del prossimo triennio CDP impegnerà complessivamente risorse per oltre Euro 80 miliardi, in grado di sostenere investimenti per circa Euro 170 miliardi, anche grazie all'attrazione di capitali di terzi. L'impegno del Gruppo CDP sarà volto a generare un forte impatto a livello economico e sociale, con effetti positivi concreti e tangibili per imprese, Pubbliche Amministrazioni e territori.

Alla data del presente Documento di Registrazione, le assunzioni e gli obiettivi rappresentati nel Piano Strategico 2025-2027 risultano validi.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 5 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 5.1 “Principali attività”, il sotto-paragrafo 5.1.1 “Descrizione delle principali attività dell’Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“5.1.1 Descrizione delle principali attività dell’Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Con riferimento all’attività di impiego del Gruppo CDP questa si articola nei seguenti ambiti di operatività:

- **Finanziamento alle imprese e supporto all’internazionalizzazione**: attraverso l’Area Imprese, l’Area Istituzioni Finanziarie e l’Area Finanza per la Crescita, il Gruppo CDP persegue la *mission* di assicurare il sostegno finanziario al tessuto produttivo nazionale, in complementarità con il sistema bancario;
- **Pubblica Amministrazione**: attraverso l’Area Pubblica Amministrazione, il Gruppo CDP sostiene gli investimenti pubblici sul territorio;
- **Infrastrutture**: attraverso l’Area Infrastrutture, il Gruppo CDP interviene a supporto dello sviluppo infrastrutturale del Paese;
- **Cooperazione Internazionale e Finanza per lo Sviluppo**: attraverso la Direzione Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, il Gruppo CDP promuove iniziative in grado di generare impatti positivi nei Paesi *partner* della cooperazione;
- **Equity**: attraverso la Direzione Investimenti, insieme alle società CDP Equity e CDP RETI, il Gruppo CDP svolge un ruolo chiave nei settori strategici del Paese, attraverso interventi diretti e indiretti; e
- **Real Estate**: attraverso la Direzione Immobiliare, unitamente alla società CDP Real Asset SGR S.p.A. (“**CDP RA SGR**”), il Gruppo CDP interviene a supporto del settore immobiliare con l’obiettivo di favorire la coesione sociale attraverso iniziative di rigenerazione urbana sostenibile e inclusiva, di supportare il settore turistico-alberghiero e di valorizzare il proprio patrimonio.

Per maggiori informazioni relative alle attività d’impiego del Gruppo CDP in essere alla data del presente Documento di Registrazione e riferite al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, si rimanda alla “*Relazione sulla gestione*” alle pagine 30-41 della Relazione Finanziaria Annuale 2023 e alle pagine 31-41 del Bilancio Annuale 2024.

Finanziamento alle imprese e supporto all’internazionalizzazione

Attraverso l’Area Imprese, l’Area Istituzioni Finanziarie e l’Area Finanza per la Crescita, il Gruppo CDP si pone l’obiettivo di assicurare il sostegno finanziario al tessuto economico nazionale per lo sviluppo, l’innovazione e la crescita delle imprese, anche in ambito internazionale, in una logica di addizionalità e complementarità al mercato.

Nel 2024 è proseguita l’operatività attraverso: (i) il sostegno diretto alle imprese di medie e grandi dimensioni per il mercato domestico; (ii) il supporto all’*export* ed all’internazionalizzazione; (iii) il sostegno indiretto in sinergia con il canale bancario con *focus* sulle PMI; (iv) lo sviluppo di strumenti di finanza alternativa; e (v) il supporto non finanziario, con *focus* su PMI e Mid-Cap, per sviluppare il capitale umano e promuovere la crescita sui mercati.

Con riferimento al sostegno diretto alle imprese di medie e grandi dimensioni, è proseguita l'attività di concessione di finanziamenti finalizzati principalmente a sostenere iniziative di crescita, nonché investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e *green economy*, anche con l'obiettivo di generare un impatto sociale e ambientale positivo attraverso l'offerta di soluzioni finanziarie legate agli ambiti ESG e prevedendo, in casi specifici, appositi meccanismi premiali.

Pubblica Amministrazione

Attraverso l'Area Pubblica Amministrazione, il Gruppo CDP sostiene gli investimenti pubblici tramite supporto finanziario, nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di supporto finanziario a favore degli Enti pubblici e gestione di mandati pubblici per conto della Pubblica Amministrazione.

Con riferimento all'attività di supporto finanziario, CDP ha dato continuità alle operazioni di concessione di credito a favore di enti locali, regioni e province autonome e altri enti pubblici e organismi di diritto pubblico attraverso una serie di interventi.

Nel corso del 2024, si segnalano, in particolare:

- l'estensione ai comuni con popolazione residente fino a 100.000 abitanti e alle Province/Città Metropolitane con popolazione residente fino a 1.000.000 di abitanti del servizio di tesoreria svolto in *partnership* con Poste Italiane;
- la prosecuzione, con riferimento all'operatività di gestione di mandati pubblici, il supporto alle amministrazioni centrali e regionali nella gestione delle diverse fasi dei bandi che regolano l'assegnazione di fondi pubblici, anche in ambito PNRR; e
- il sostegno degli altri enti e organismi di diritto pubblico, mediante la concessione di finanziamenti destinati prevalentemente (i) all'ampliamento e allo sviluppo di infrastrutture portuali, (ii) alla manutenzione e allo sviluppo di strutture sanitarie, (iii) al potenziamento degli strumenti di cybersicurezza nello spazio digitale nazionale, e (iv) all'ottimizzazione degli impianti di gestione delle risorse idriche.

Infrastrutture

Attraverso l'Area Infrastrutture, il Gruppo CDP sostiene lo sviluppo infrastrutturale del Paese tramite la concessione di risorse finanziarie agli operatori del settore.

Nel corso del 2024 è proseguito il supporto alle infrastrutture, in particolare nei settori autostradale, ferroviario, aeroportuale, energetico e delle infrastrutture sociali, mediante le operatività di (i) *project finance & structured loan*, (ii) *corporate loan*, (iii) sottoscrizione di emissioni obbligazionarie e (iv) rilascio di garanzie contrattuali, nel rispetto dei principi di addizionalità e complementarietà rispetto al mercato.

Cooperazione Internazionale e Finanza per lo Sviluppo

Attraverso la Direzione Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, il Gruppo CDP supporta iniziative con impatto positivo nei Paesi *partner*, mirando a promuoverne una crescita economica e sociale sostenibile nel lungo termine, attraverso una pluralità di strumenti finanziari in favore di controparti pubbliche e private e tramite il ricorso a risorse proprie e di terzi.

Nel corso del 2024, la Direzione Cooperazione Internazionale allo Sviluppo di CDP ha fornito supporto nell'area della cooperazione mediante l'avvio del piano di apertura delle nuove sedi extra UE. Tra i principali *driver* che hanno consentito il raggiungimento di tali risultati, si segnala (i) la piena attivazione e operatività del Fondo Italiano per il Clima, (ii) una crescente focalizzazione verso il continente africano, attraverso, *inter alia*, l'implementazione di nuovi strumenti finanziari a

sostegno dell’Africa e (iii) un rafforzamento dell’operatività diretta verso controparti sovrane e imprese.

In particolare, CDP ha fornito il proprio supporto attraverso: (i) la promozione di iniziative a valere su risorse proprie; (ii) il potenziamento delle *partnership* e degli accordi con le principali istituzioni nazionali, europee e internazionali e (iii) l’ampliamento ed il rafforzamento della gestione di risorse di terzi, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nell’ambito degli accordi internazionali a cui l’Italia ha aderito.

Equity

Il Gruppo CDP agisce come investitore in tutte le fasi del ciclo di vita di imprese e infrastrutture, sia mediante capitali propri che attivando capitali di terzi (c.d. “*crowding-in*”). In tale ambito, il Gruppo CDP ricorre ad un approccio attivo nella gestione e nel monitoraggio delle partecipate, nonché all’applicazione sistematica del principio di rotazione del capitale, disinvestendo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, al fine di sostenere nuove iniziative con il capitale così liberato.

Nello specifico, l’operatività del Gruppo CDP, attraverso la Direzione Investimenti e le società del Gruppo CDP operanti nel settore, prevede:

- investimenti diretti volti a (i) rafforzare la competitività nazionale e internazionale di *player* industriali con elevato potenziale di crescita; e (ii) consolidare il sostegno alle società in portafoglio, per massimizzare il potenziale industriale;
- investimenti indiretti per supportare i mercati del *Private Capital*, con l’obiettivo di rafforzare l’ecosistema finanziario e industriale del Paese.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio *equity* del Gruppo CDP è costituito da:

- società del Gruppo, strumentali ad acquisire e detenere partecipazioni (CDP Equity e CDP Reti) e a svolgere le ulteriori attività di “*Istituto Nazionale di Promozione*” (SIMEST e Fintecna S.p.A. (“**Fintecna**”));
- società quotate e non quotate che gestiscono infrastrutture o *asset* chiave od operanti in settori strategici per il Paese (per es. ENI, Poste Italiane, Open Fiber¹¹, Saipem, Snam, Terna, Italgas, Nexi, Euronext N.V., Autostrade per l’Italia¹²);
- fondi comuni e veicoli di investimento operanti:
 - (i) a sostegno delle imprese lungo tutto il ciclo di vita, dal *venture capital* (prevalentemente gestiti da CDP Venture Capital SGR), al *private equity* e al *private debt* (prevalentemente gestiti da Fondo Italiano d’Investimento SGR S.p.A.), oltre che in ambito finanza alternativa;
 - (ii) nel settore infrastrutturale, per supportare la realizzazione di nuove opere o la gestione di opere già esistenti (anche mediante iniziative europee in *partnership* con il FEI e con altri Istituti Nazionali di Promozione);
 - (iii) a sostegno della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo; e
 - (iv) a supporto del mercato dei crediti NPL.

Real Estate

¹¹ Partecipazione detenuta tramite Open Fiber Holdings S.p.A., veicolo di investimento controllato da CDP Equity (60%), congiuntamente con Fibre Networks Holdings S.à.r.l. (40%), società riconducibile all’investitore internazionale Macquarie.

¹² Investimento effettuato tramite Holding Reti Autostradali S.p.A., veicolo di investimento controllato da CDP Equity (51%), congiuntamente con gli investitori internazionali Blackstone Infrastructure Partners (24,5%) e Macquarie Asset Management (24,5%).

Attraverso la Direzione Immobiliare e le società del Gruppo CDP operanti nel settore, in linea con il proprio ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, CDP interviene a sostegno del settore immobiliare. Le finalità di tale intervento includono il sostegno alla coesione sociale, principalmente tramite iniziative di rigenerazione urbana e di “*social, student e senior housing*”, il supporto alla crescita del settore turistico-alberghiero e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio immobiliare del Gruppo CDP è costituito da:

- investimenti diretti nel capitale di società strumentali (principalmente CDP RA SGR) o di soggetti che gestiscono un patrimonio immobiliare allineato agli obiettivi del Gruppo CDP; invest
- investimenti indiretti, attraverso fondi di investimento, a sostegno di progetti di riqualificazione urbana, edilizia sociale e rinnovamento di strutture turistiche (prevalentemente gestiti da CDP Real Asset SGR), facilitando, in tal modo, il coinvolgimento di investitori istituzionali terzi, con lo scopo di incrementare il supporto all’economia tramite il c.d. “*effetto moltiplicatore*”.” invest

Nella Parte Seconda, Capitolo 5 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 5.1 “Principali attività”, il sotto-paragrafo 5.1.2 “Attività di finanza e raccolta” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“5.1.2 Attività di finanza e raccolta

Raccolta Postale e l’Accordo con Poste Italiane

Costituiscono strumenti del Risparmio Postale (i) i libretti di risparmio postale e (ii) i buoni fruttiferi postali. I libretti di risparmio postale sono prodotti finanziari, emessi da CDP e collocati da Poste Italiane, rappresentati da depositi nominativi, con obbligo di rimborso a vista, assistiti dalla garanzia dello Stato. I buoni fruttiferi postali sono prodotti finanziari nominativi, emessi da CDP e collocati da Poste Italiane, con obbligo di rimborso a vista, assistiti dalla garanzia dello Stato.

In data 1° agosto 2024, CDP e Poste Italiane - in qualità di, rispettivamente, emittente e collocatore dei buoni fruttiferi postali e dei libretti di risparmio postale - hanno stipulato l’Accordo CDP-PI 2024-2026, successivamente modificato in data 19 dicembre 2024. L’Accordo CDP-PI 2024-2026 ha durata triennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 dicembre 2026.

L’Accordo CDP-PI 2024-2026 consolida il rapporto tra CDP e Poste Italiane, rafforzando la *partnership* al servizio degli investitori italiani e sostenendo la crescita economica del Paese.

In base a quanto previsto nell’Accordo CDP-PI 2024-2026, la remunerazione di Poste Italiane, unico collocatore degli strumenti del Risparmio Postale emessi da CDP, resta commisurata allo *stock* di prodotti del Risparmio Postale (libretti di risparmio postale e buoni fruttiferi postali) e ai flussi annuali di sottoscrizione dei buoni fruttiferi postali. In forza dell’Accordo CDP-PI 2024-2026 sono inoltre previsti meccanismi di salvaguardia e riduzioni della remunerazione dovuta a Poste Italiane nel caso in cui la raccolta netta si discosti dagli obiettivi fissati per ogni anno.

Al 31 dicembre 2024, lo *stock* di Risparmio Postale di CDP ammonta complessivamente a Euro 289.816 milioni, in aumento rispetto al dato di fine 2023 (+1,8%). In particolare, lo *stock* dei buoni fruttiferi postali, valutati al costo ammortizzato, è pari a Euro 195.632 milioni (+1,4% rispetto a fine 2023), mentre lo *stock* dei libretti postali è pari a Euro 94.184 milioni (+2,6% rispetto a fine 2023).

Il Risparmio Postale, che consente a CDP di perseguire la propria missione istituzionale, costituisce la principale fonte di finanziamento della Gestione Separata di CDP. Al 31 dicembre 2024, il Risparmio Postale rappresenta l’84% della raccolta complessiva di CDP nell’ambito della Gestione Separata (pari a Euro 290 miliardi su un totale di Euro 346 miliardi).

Raccolta sul mercato dei capitali

Debt Issuance Programme (DIP)

Con riferimento alla raccolta a medio-lungo termine nell'ambito del *Debt Issuance Programme* (“**DIP**”) nel corso del 2023, CDP ha effettuato emissioni di titoli obbligazionari per un importo nominale complessivo di Euro 1.325 milioni, tra cui il suo primo *Green Bond* per un importo nominale di Euro 500 milioni, destinato al supporto di iniziative con impatti ambientali positivi tra cui investimenti nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficientamento energetico e della mobilità sostenibile.

Nel corso del 2024, CDP ha invece effettuato emissioni di titoli obbligazionari nell'ambito del DIP per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.600 milioni. In particolare, CDP ha emesso il settimo *Social Bond* per un importo nominale di Euro 750 milioni, destinato al finanziamento di progetti per l'istruzione pubblica, al supporto del settore sanitario e al finanziamento delle PMI e una emissione obbligazionaria di tipo convenzionale per un importo nominale di Euro 750 milioni. CDP ha inoltre effettuato due emissioni obbligazionarie sotto forma di *private placement*, per un importo nominale complessivo di Euro 100 milioni.

In data 4 febbraio 2025, CDP ha effettuato una nuova emissione obbligazionaria pubblica di tipo convenzionale per un importo nominale di Euro 1.250 milioni.

Nell'ambito delle emissioni ESG, CDP ha predisposto un apposito documento di riferimento (il “**Green, Social and Sustainability Bond Framework**”), in conformità con i più recenti *Green Bond Principles*, *Social Bond Principles* e *Sustainability Bond Guidelines*, pubblicati dall'ICMA.

L'obiettivo del *Green, Social and Sustainability Bond Framework* è quello di promuovere il finanziamento di investimenti specifici che abbiano un impatto positivo in termini di sostenibilità sociale e ambientale, sostenendo così il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Ogni emissione a valere del *Green, Social and Sustainability Bond Framework* può concentrarsi su una, più di una o tutte le categorie incluse di volta in volta nel *Green, Social and Sustainability Bond Framework*.

CDP è attiva come emittente ESG attraverso il *Green, Social and Sustainability Bond Framework* dal 2017. Da allora ha emesso 1 *Green Bond*, 7 *Social Bond* e 2 *Sustainability Bond*, per un importo complessivo di Euro 6,75 miliardi. In linea con il proprio ruolo di Istituto Nazionale di Promozione e con l'approccio strategico alla sostenibilità volto a contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, CDP riconosce l'importanza del proprio ruolo a supporto della sostenibilità e continua a operare rafforzando il proprio impegno verso gli strumenti di finanza sostenibile, in linea con gli standard ambientali, sociali e di *governance*.

Emissioni stand-alone garantite dallo Stato

Fra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2018, CDP ha emesso quattro prestiti obbligazionari, garantiti dallo Stato italiano, interamente sottoscritti da Poste Italiane S.p.A., per un importo complessivo pari a Euro 3.000 milioni a supporto della Gestione Separata.

I titoli *stand-alone* emessi da CDP sono tutti rimborsabili alla pari alle rispettive scadenze finali e hanno durata massima non superiore a 15 anni.

Programma di Cambiali Finanziarie

Con riferimento alla raccolta a breve termine, CDP ha istituito un programma di cambiali finanziarie multivaluta da Euro 6 miliardi che consente l'emissione di *commercial papers* in più valute, disciplinato dalla legge italiana ai sensi della Legge 13 gennaio 1994, n. 43, come modificata dalla Legge del 7 agosto 2012, n. 134 (il “**Programma CP**”). I *commercial papers* emessi da CDP possono essere quotati su ExtraMOT PRO, un mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Programma CP ha ottenuto il marchio STEP dallo STEP *Secretariat* gestito dall'*European Money Markets Institute*. Con l'obiettivo di aumentare gli strumenti ESG a disposizione di CDP, è stata aggiunta un'etichetta ESG per gli strumenti emessi nell'ambito del Programma CP nel suo ultimo aggiornamento del 2023.

Al 31 dicembre 2024, l'importo delle emissioni in essere è risultato pari a Euro 1.467 milioni.

Programma domestico di emissioni obbligazionarie

Nel 2015 CDP ha lanciato un programma di emissioni obbligazionarie domestiche (il “**Programma Domestico**”) approvato dalla CONSOB e riservato agli investitori *retail* (persone fisiche residenti in Italia). L’obiettivo del Programma Domestico è quello di ampliare le fonti di raccolta dedicate al finanziamento di progetti di interesse pubblico, precedentemente finanziati da prodotti del Risparmio Postale.

Il primo prestito obbligazionario nell’ambito del Programma Domestico è stato emesso nel marzo 2015. Questo titolo - emesso per un importo nominale di Euro 1,5 miliardi - è scaduto il 20 marzo 2022.

Nel 2019 CDP ha emesso il secondo prestito obbligazionario a valere del Programma Domestico. Tale prestito obbligazionario - emesso per un importo nominale di Euro 1,5 miliardi - scadrà il 28 giugno 2026 e ha un tasso di interesse fisso/variabile.

Nel 2023 CDP ha emesso il terzo prestito obbligazionario a valere del Programma Domestico. Tale prestito obbligazionario - emesso per un importo nominale di Euro 2 miliardi - scadrà il 4 dicembre 2029 e ha un tasso di interesse fisso/variabile.

In data 26 marzo 2025, CDP ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario a valere del Programma Domestico. Tale prestito obbligazionario - emesso per un importo nominale di Euro 1 miliardo - scadrà il 26 marzo 2032 e ha un tasso di interesse fisso/variabile.

Yankee Bond

Il 5 maggio 2023 è stata collocata la prima emissione obbligazionaria “**Yankee Bond**” per un ammontare pari a 1 miliardo di dollari. Il prestito obbligazionario, a tasso fisso, ha scadenza il 5 maggio 2026. L’emissione, riservata ad investitori istituzionali, è stata effettuata a valere su documentazione *stand-alone* in doppio formato 144A e RegS¹³. L’operazione si pone nell’ambito della strategia di CDP di diversificazione delle proprie fonti di raccolta e di rafforzamento delle sue attività a sostegno delle esportazioni delle imprese italiane.

Il 30 aprile 2024, è stata effettuata la seconda emissione obbligazionaria *Yankee Bond*, denominata in dollari, per un ammontare pari a 1,5 miliardi di dollari. Il prestito obbligazionario, a tasso fisso, ha scadenza il 30 aprile 2029. Attraverso questa operazione, CDP conferma la sua capacità di attrarre capitali esteri, consolidando la sua presenza sui mercati finanziari internazionali, in linea con la sua strategia di diversificazione delle fonti di raccolta e di ampliamento della base investitori.

Digital Bond

In data 18 luglio 2024, l’Emittente ha concluso con successo la sua prima emissione di un titolo obbligazionario in forma digitale (il “**Digital Bond**”) su *Blockchain*, in un’operazione di collocamento privato interamente sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di unico investitore istituzionale. Il Digital Bond, del valore nominale di Euro 25 milioni e cedola fissa a scadenza del 3,633% calcolata su base annua, è giunto a scadenza in data 18 novembre 2024 (durata 4 mesi). Il regolamento dei flussi finanziari è avvenuto nella stessa giornata in moneta di Banca Centrale attraverso la soluzione “*TIPS Hash Link*” sviluppata da Banca d’Italia. L’emissione, che è avvenuta tramite c.d. *Distributed Ledger Technology* (DLT), è stata la prima ad essere effettuata in Italia ai sensi del Decreto Legge n. 25 del 17 marzo 2023 (cosiddetto decreto legge “FinTech”), che disciplina l’emissione e la circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale.

L’operazione è avvenuta nell’ambito della partecipazione di CDP e Intesa Sanpaolo alla sperimentazione avviata dalla Banca Centrale Europea (BCE) finalizzata all’individuazione di nuove soluzioni per il regolamento delle transazioni all’ingrosso in moneta della Banca Centrale per le

¹³ La regola 144A è una disposizione del Securities Act del 1933 degli Stati Uniti che consente alle società di emettere titoli non registrati a investitori istituzionali qualificati (QIB, *Qualified Institutional Buyers*) e di raccogliere fondi attraverso offerte private, senza dover registrare i loro titoli presso la *Securities and Exchange Commission* (SEC). La Regulation S (RegS) è una normativa stabilita dalla SEC nell’ambito del Securities Act del 1933 che disciplina la vendita di titoli al di fuori degli Stati Uniti senza registrazione presso la SEC.

operazioni realizzate sulle DLT. Il progetto di CDP è stato infatti selezionato da Banca d'Italia e BCE nell'ambito dell'iniziativa “*Exploratory work on new technologies for wholesale central bank money settlement*”.

Raccolta da banche

CDP raccoglie fondi anche sul mercato monetario, principalmente attraverso operazioni garantite, effettuate bilateralmente con banche come controparti e attraverso *CCP - Central Counterparty (Euronext Clearing)* sotto forma di operazioni di pronti contro termine, che possono raggiungere una durata fino a 10 anni, nonché attraverso depositi bancari (sia in euro che in dollari). La raccolta di CDP da banche è soggetta a fluttuazione dei tassi di interesse e dalle politiche monetarie in essere in un determinato periodo. CDP ha inoltre accesso ad operazioni di mercato aperto *standard* e non *standard* condotte dalla BCE. Al 31 dicembre 2024, il valore totale dello *stock* delle operazioni di rifinanziamento della BCE era pari ad Euro 0,8 miliardi, rispetto agli Euro 2,2 miliardi del 31 dicembre 2023.

In tale ambito, nel corso dell'anno 2024, CDP ha rimborsato il valore complessivo dello *stock* di operazioni TLTRO, pari ad Euro 2,2 miliardi attraverso, rispettivamente, il rimborso dell'operazione TLTRO-III.7, per un importo pari ad Euro 463 milioni nel mese di marzo; e dell'operazione TLTRO-III.10, per un importo pari ad Euro 1.779 milioni, nel mese di dicembre. Inoltre, CDP ha partecipato ad operazioni di rifinanziamento *standard* (MRO e LTRO) per un ammontare *outstanding* di Euro 800 milioni al 31 dicembre 2024.

Tali fonti di raccolta sono utilizzate per finanziare le attività che ricadono sia nella Gestione Separata che nella Gestione Ordinaria, a seconda del progetto che viene finanziato.

Alla data del 31 dicembre 2024, lo *stock* di raccolta da banche di CDP risultava pari ad Euro 41 miliardi.

Linee di credito concesse da BEI e CEB

Oltre alla raccolta derivante dal Risparmio Postale e all'emissione di titoli, la provvista necessaria a CDP per lo svolgimento delle attività viene reperita attraverso la stipula di contratti di finanziamento con istituzioni finanziarie Europee, quali BEI e CEB.

Nel corso del 2024, CDP ha sottoscritto quattro nuove linee di *funding* con BEI per un importo totale superiore ad un miliardo di Euro. In particolare, è stato stipulato un contratto da Euro 400 milioni a supporto del nuovo piano di investimenti di Autostrade per l'Italia, un secondo, da circa Euro 23 milioni, per il finanziamento del Polo Strategico Nazionale, l'infrastruttura *cloud* ad uso della Pubblica Amministrazione, un terzo, da Euro 500 milioni per il finanziamento del “*Plafond Sisma Centro Italia*” ed un ultimo da Euro 120 milioni per supportare ACEA S.p.A..

Nell'esercizio 2024, CDP ha effettuato tiraggi a valere su linee di finanziamento concesse da BEI e da CEB per circa un miliardo di Euro, destinati principalmente ad interventi di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (attraverso il *Plafond Sisma Centro Italia*), al finanziamento di progetti infrastrutturali, ad interventi per l'edilizia scolastica e al finanziamento di PMI e Midcap.

Con specifico riferimento agli accordi di finanziamento bilaterali con le istituzioni finanziarie multilaterali europee, al 31 dicembre 2024, l'importo totale utilizzato delle linee di credito concesse da BEI e CEB è pari a Euro 5,3 miliardi, di cui Euro 4,6 miliardi concessi da BEI e circa Euro 0,7 miliardi concessi da CEB.

Raccolta da clientela (esclusa raccolta postale)

Con riguardo alla raccolta da clientela, si segnala che il saldo della liquidità derivante dall'operatività cd. “*Money Market*” con il Tesoro (operazioni di gestione della tesoreria negoziate con il MEF) e FATIS al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 0,2 miliardi, in riduzione per la scadenza di un'operazione di deposito *Money Market* con il Tesoro rispetto al dato di fine 2023, pari a Euro 2,2 miliardi.

Nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento, nel 2024 è proseguita l'attività di accentramento della liquidità presso la tesoreria della Capogruppo, attraverso lo strumento del deposito irregolare tra CDP e le società controllate. Lo *stock* di liquidità accentrata al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1,4 miliardi, in leggero aumento rispetto a fine 2023 (+47 milioni di euro).

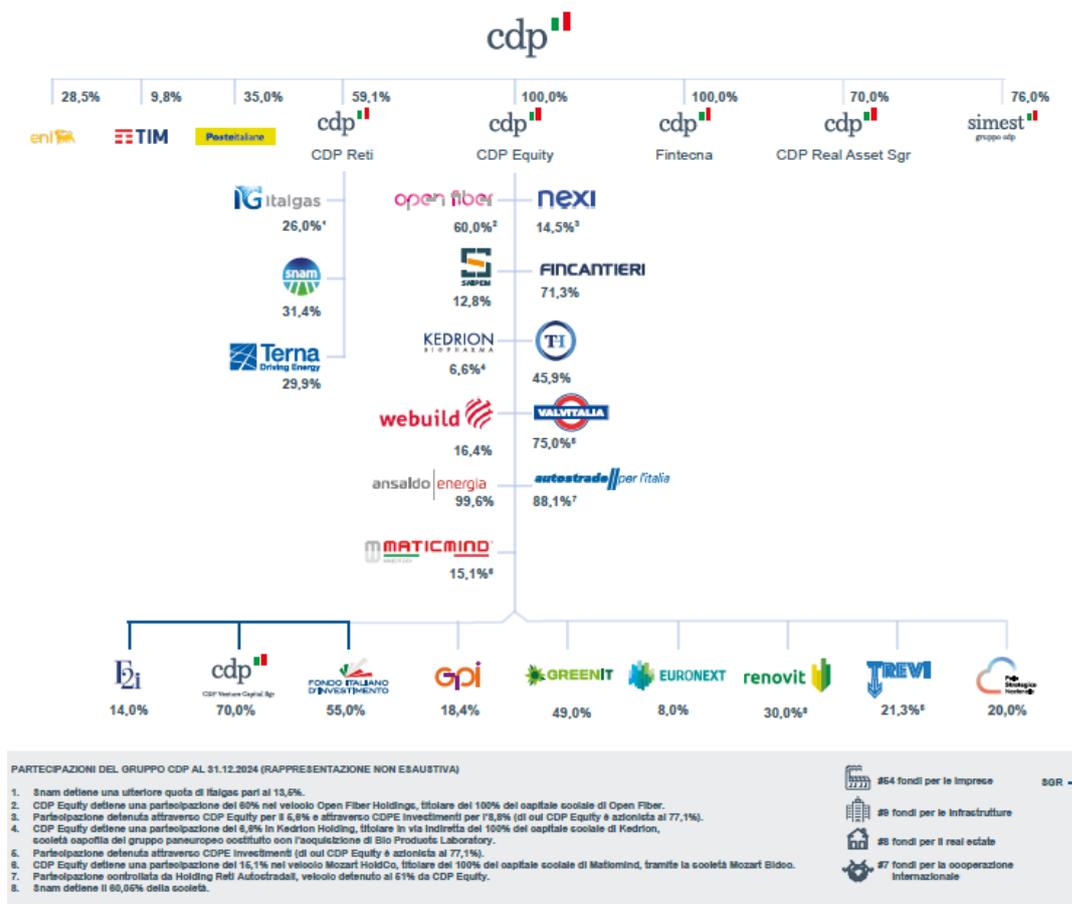
Con riferimento, infine, alle somme da erogare, che costituiscono la quota dei finanziamenti concessi da CDP non ancora utilizzata dagli enti beneficiari, la cui erogazione è connessa allo stato d'avanzamento degli investimenti finanziati, lo *stock* complessivo al 31 dicembre 2024 è invece pari a Euro 3,8 miliardi, in linea con il dato di fine 2023.”

PARTE 7. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 6 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 6 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA”, il paragrafo 6.1 “Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente e posizione che l’Emittente vi occupa” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“6.1 Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente e posizione che l’Emittente vi occupa

Il Gruppo CDP al 31 dicembre 2024, in forma sintetica, è illustrato nel grafico di seguito riportato.



In questo contesto si segnala, altresì, che CDP esercita attività diretta di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società del Gruppo CDP: CDP Equity, Fintecna, CDP RETI, CDP RA SGR e SIMEST.

Per maggiori informazioni relative alla struttura organizzativa del Gruppo CDP riferite al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, si rimanda alla “Relazione sulla gestione” alle pagine 12-18 della Relazione Finanziaria Annuale 2023 e alla “Relazione sulla gestione” alle pagine 15-22 del Bilancio Annuale 2024.”

PARTE 8. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 7 “*INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE*”, il paragrafo 7.1 “*Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione*” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione

Alla data di approvazione del Supplemento, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente a partire dal 31 dicembre 2024 e non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo CDP a partire dal 31 dicembre 2024.”

PARTE 9. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA”, i capoversi secondo e terzo del paragrafo 9.1 “Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo l’Emittente” devono intendersi integralmente sostituiti come segue:

“In aggiunta, si segnala che CDP ha adottato: (i) un Modello 231, periodicamente aggiornato per recepire novità normative, recente giurisprudenza e *best practice* in materia e composto da Parte Speciale, Parte Generale e dai seguenti allegati: Reati presupposto *ex* Decreto 231, Flussi Informativi nei confronti dell’organismo di Vigilanza *ex* Decreto 231; (ii) un Codice Etico; e (iii) una Policy Anticorruzione.

Per maggiori informazioni sui comitati statutari/consiliari del Gruppo CDP in essere alla data del presente Documento di Registrazione nonché per informazioni (i) sui sistemi di controllo interno, gestione dei rischi e *compliance* di CDP e (ii) sull’organizzazione aziendale riferiti al 31 dicembre 2024, si rimanda alla “Relazione sulla Gestione – Corporate Governance” alle pagine 62-80 del Bilancio Annuale 2024.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA”, paragrafo 9.1 “Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo l’Emittente” sotto-paragrafo “Collegio Sindacale di CDP”, la tabella che riporta l’indicazione dei membri del Collegio Sindacale unitamente alle principali cariche svolte dagli stessi oltre al proprio ruolo in CDP deve intendersi integralmente sostituita come segue:

“

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica ricoperta nell’Emittente</i>	<i>Data di nomina</i>	<i>Data di scadenza del mandato</i>	<i>Principali attività esercitate al di fuori dell’Emittente</i>
Carlo Corradini	Presidente	17/05/2022	Data dell’assemblea convocata per l’approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banor Sim S.p.A. e di PLT S.p.A.</p> <p>Presidente del Collegio Sindacale di Ansaldo Energia S.p.A.</p> <p>Presidente del Collegio dei Revisori della “Fondazione per il Futuro delle città”</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di PLT Holding S.r.l.</p> <p>Membro del Consiglio di</p>

				Amministrazione di PLT Energia S.r.l.
Franca Brusco	Sindaco effettivo	17/05/2022	Data dell'assemblea convocata per l'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	<p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A. e di ENAV S.p.A.</p> <p>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di Fondazione Musica per Roma</p> <p>Membro del Collegio dei Revisori dei Conti di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale</p> <p>Membro del Collegio Sindacale di SACAL Ground Handling S.p.A., di Simest S.p.A., di Banor Sim S.p.A., Ulisse S.p.A., Itaca S.p.A., Great Lengths S.p.A. Società Benefit e di Absolute Energy S.p.A.</p>
Mauro D'Amico	Sindaco effettivo	17/05/2022	Data dell'assemblea convocata per l'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	<p>Presidente del Collegio Sindacale di Rai Pubblicità S.p.A. e di Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.</p> <p>Direttore Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze</p>
Patrizia Graziani	Sindaco effettivo	17/05/2022	Data dell'assemblea convocata per l'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa Dei Risparmi di Forlì e di Ser.In.Ar. S.c.p.A.
Davide Maggi	Sindaco effettivo	17/05/2022	Data dell'assemblea convocata per l'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	<p>Professore universitario</p> <p>Presidente del Collegio Sindacale di B&D Holding S.p.A., di De Agostini Publishing S.p.A., di De Agostini Editore S.p.A e di Accademia del Cimento S.p.A.</p> <p>Membro del Collegio Sindacale di Ponti S.p.A. Società Benefit, di Ponti Holding S.p.A., di De Agostini S.p.A., di Lopezo Due</p>

				<p>Immobiliare S.p.A., di Ebano S.p.A. Società Benefit, di Innepla S.r.l.</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Comoli, Ferrari & C. S.p.A., di San Martino S.p.A., di Fondazione Cariplo e di Fondazione Housing Sociale</p> <p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Comunità Novarese</p>
Anna Maria Ustino	Sindaco supplente	17/05/2022	Data dell'assemblea convocata per l'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	Presidente del Collegio Sindacale di Concessioni Autostradali Venete (CAV) S.p.A.
Giuseppe Zottoli	Sindaco supplente	17/05/2022	Data dell'assemblea convocata per l'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2024.	<p>Presidente del Collegio Sindacale di Biagini 1863 S.p.A.</p> <p>Membro del Collegio Sindacale di Acciai Speciali Terni S.p.A. e di Tubificio di Terni S.r.l.</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Marzocchi Pompe S.p.A., di Esautomotion S.p.A., di FBM Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A., di Torfin S.p.A., di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e di Erredue S.p.A.</p>

”

Nella Parte Seconda, Capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA” l’ultimo capoverso del paragrafo 9.2 “Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate di CDP al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 si vedano, rispettivamente, la “Nota Integrativa - Parte H – Operazioni con parti correlate” alla pagina 262 e ss. della Relazione Finanziaria Annuale 2023 e la “Nota Integrativa - Parte H – Operazioni con parti correlate” alla pagina 886 e ss. del Bilancio Annuale 2024 entrambi incorporati mediante riferimento ai sensi del Capitolo 14 “Documenti Accessibili al Pubblico” che segue.”

PARTE 10. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 10 “INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 10 “INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AZIONISTI”, il paragrafo 10.1 “Principali Azionisti” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“10.1 Principali Azionisti

Alla data del presente Documento di Registrazione, il MEF è titolare dell'82,77% del capitale sociale di CDP e il 15,93% del capitale sociale è di titolarità di 61 fondazioni bancarie. Il restante 1,30% è stato riacquistato da CDP dopo che due fondazioni bancarie hanno esercitato il diritto di recesso in connessione alla conversione di azioni privilegiate. Ai sensi del comma 2, dell'articolo 5 del Decreto 269, e del comma 2, dell'articolo 7, dello Statuto, la maggioranza delle azioni con diritto di voto appartiene al MEF. Nessun socio di CDP, diverso dal MEF, può possedere, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, azioni in misura superiore al 5% del capitale sociale di CDP. Il diritto di voto inerente alle azioni possedute in eccedenza rispetto al limite indicato non può essere esercitato, fermo restando che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, dello Statuto, le azioni CDP sono trasferibili solo a favore di fondazioni bancarie disciplinate dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, banche e intermediari finanziari che rispettano dati requisiti patrimoniali e gestionali.

Per maggiori informazioni relative ai principali azionisti di Gruppo CDP si rimanda al sito internet dell'Emittente consultabile al seguente link: <https://www.cdp.it/sitointernet/it/homepage.page>.”

PARTE 11. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 11 “*INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE*”, paragrafo 11.1 “*Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*”, il sotto-paragrafo 11.1.1 “*Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi*” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“11.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi

Le informazioni finanziarie annuali relative a CDP sono contenute nei documenti finanziari seguenti, già pubblicati, e sono disponibili al pubblico nei luoghi indicati nel Capitolo 14 “*Documenti accessibili al pubblico*” del presente Documento di Registrazione nonché alle seguenti pagine del sito internet di CDP: (i) https://www.cdp.it/internet/public/cms/documents/Bilancio_Annuale_2024_Gruppo_CDP_PW_ITA.pdf per quanto concerne il Bilancio Annuale 2024, e (ii) https://www.cdp.it/resources/cms/documents/RFA_2023_Gruppo_CDP_PW_ITA.pdf per quanto concerne la Relazione Finanziaria Annuale 2023.

Le pagine delle informazioni finanziarie incorporate mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e delle relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione sono riepilogate per consultazione nella seguente tabella:

(i) <u>Bilancio Annuale per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2024</u>	pagine
Bilancio Separato	
Stato patrimoniale	362 - 363
Conto economico	364
Prospetto della redditività complessiva	365
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	366 - 367
Rendiconto finanziario	368 - 369
Nota integrativa	370 - 530
Relazione della società di revisione	572 - 578
Bilancio Consolidato del Gruppo CDP	
Stato patrimoniale consolidato	590 - 591
Conto economico consolidato	592
Prospetto della redditività consolidata complessiva	593
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	594 - 595
Rendiconto finanziario consolidato	596 - 597
Nota integrativa consolidata	598 - 900
Relazione della società di revisione	924 - 930

(ii) <u>Relazione Finanziaria Annuale per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2023</u>	pagine
Bilancio Separato	
Stato patrimoniale	96-97
Conto economico	98
Prospetto della redditività complessiva	99
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	100-101
Rendiconto finanziario	102-103
Nota integrativa	104-272
Relazione della società di revisione	311-316
Bilancio Consolidato del Gruppo CDP	
Stato patrimoniale consolidato	328-329
Conto economico consolidato	330
Prospetto della redditività consolidata complessiva	331
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	332-333
Rendiconto finanziario consolidato	334-335
Nota integrativa consolidata	336-646
Relazione della società di revisione	672-678

”

Nella Parte Seconda, Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE”, paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati”, il sotto-paragrafo 11.1.5 “Data delle ultime informazioni finanziarie” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“11.1.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

Alla data di approvazione del Supplemento, le ultime informazioni finanziarie relative all’Emittente sono quelle al 31 dicembre 2024.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE”, il paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“11.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Alla data di approvazione del Supplemento, l’Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali successive al Bilancio Annuale 2024.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE”, il paragrafo 11.3.1 “Revisione contabile e redazione delle informazioni finanziarie” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“11.3.1 Revisione contabile e redazione delle informazioni finanziarie

I Bilanci Separati di CDP e i Bilanci Consolidati del Gruppo CDP per gli esercizi finanziari 2024 e 2023 sono stati sottoposti a revisione da parte di Deloitte, la quale ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni di revisione contabile del Bilancio Separato di CDP e del Bilancio Consolidato del Gruppo CDP al 31 dicembre 2024 sono state predisposte dalla Società di Revisione ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, e riportano pertanto anche una descrizione degli aspetti chiave della revisione contabile¹⁴.”

Nella Parte Seconda, Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE”, il paragrafo 11.4 “Procedimenti giudiziari e arbitrali” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“11.4 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Attualmente CDP è parte in procedimenti civili e amministrativi connessi al normale svolgimento delle proprie attività.

Al 31 dicembre 2024, CDP è parte di n. 111 contenziosi passivi in materia civile e amministrativa (oltre a 18 precontenziosi e contenziosi lavoristici), di cui n. 76 contenziosi con un *petitum* complessivo pari a circa Euro 511 milioni e n. 35 contenziosi con un *petitum* indeterminato.

Con riferimento ai contenziosi in essere, al 31 dicembre 2024 risultava costituito un Fondo Rischi e Oneri per circa Euro 60,4 milioni, ritenuto adeguato a coprire i rischi connessi ai possibili esiti negativi di tali procedimenti.

Alla data del 31 dicembre 2024 erano pendenti n. 18 tra precontenziosi e contenziosi passivi di natura lavoristica, con riferimento ai quali sono stati effettuati complessivamente circa Euro 4 milioni di accantonamenti, ritenuti adeguati a coprire i rischi connessi ai possibili esiti negativi di tali procedimenti.

Per dettagli in merito ai principali procedimenti amministrativi e contenziosi relativi all'Emittente e ad alcune società facenti parte del Gruppo CDP in essere al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, si rimanda alla “Nota integrativa consolidata - Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” alle pagine 504-624 della Relazione Finanziaria Annuale 2023 e alla “Nota integrativa consolidata - Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” alle pagine 758 - 878 del Bilancio Annuale 2024.”

¹⁴ Gli aspetti chiave attengono alla revisione contabile e sono infatti definiti dagli standard di riferimento in tale ambito. In particolare, il principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.701 li definisce come “Quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio del periodo amministrativo in esame. Gli aspetti chiave della revisione sono scelti tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance”. “I più rilevanti rischi di errori significativi, compresi i rischi valutati di errori significativi dovuti a frode, sono inclusi tra gli aspetti chiave della revisione, in accordo con quanto previsto dall'art. 10, par. 2, lettera c), del Regolamento (UE) 537/14. Quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio del periodo amministrativo in esame”.

Nella Parte Seconda, Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE”, il paragrafo 11.5 “Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“11.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Alla data di approvazione del Supplemento, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo CDP verificatisi dal 31 dicembre 2024, ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie consolidate del Gruppo CDP sottoposte a revisione contabile.”

PARTE 12. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 12 “INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, Capitolo 12 “INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI”, il paragrafo 12.1 “Capitale azionario” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“12.1 Capitale azionario

Il capitale sociale di CDP, interamente versato, ammonta alla data del presente Documento di Registrazione a Euro 4.051.143.264. Il capitale sociale risulta suddiviso in 342.430.912 azioni ordinarie. La società possiede al 31 dicembre 2024 azioni proprie per un valore di Euro 322.220.116.”

PARTE 13. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 14 “DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nella Parte Seconda, il Capitolo 14 “DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso (i) la sede legale di CDP in Via Goito 4 - 00185 Roma, (ii) sul sito *internet* di CDP e (iii) ove i Titoli siano ammessi alla negoziazione su mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., sul sito *internet* www.borsaitaliana.it (nel qual caso tali documenti rimarrebbero pubblicati sul sito di Borsa Italiana S.p.A. per tutta la vita dei Titoli):

- (1) Bilancio Annuale per l’anno 2024 che contiene la Relazione sulla Gestione del Gruppo CDP, il Bilancio Separato di CDP e il Bilancio Consolidato del Gruppo CDP nonché le relazioni della Società di Revisione (il “**Bilancio Annuale 2024**”) (https://www.cdp.it/internet/public/cms/documents/Bilancio_Annuale_2024_Gruppo_CDP_PW_ITA.pdf);
- (2) Relazione Finanziaria Annuale per l’anno 2023 che contiene la Relazione sulla Gestione del Gruppo CDP, il Bilancio Separato di CDP e il Bilancio Consolidato del Gruppo CDP nonché le relazioni della Società di Revisione (la “**Relazione Finanziaria Annuale 2023**”) (https://www.cdp.it/resources/cms/documents/RFA_2023_Gruppo_CDP_PW_ITA.pdf);
- (3) lo Statuto di CDP (<https://www.cdp.it/resources/cms/documents/Statuto-CDP-15-07-2024-ITA.pdf>); e
- (4) l’Articolo 5, ai sensi del quale CDP è stata trasformata e registrata, in data 12 dicembre 2003, come società per azioni e denominata “Cassa depositi e prestiti S.p.A.” (https://www.cdp.it/kdocs/1772922/D.L._269_2003.pdf).

I documenti elencati ai punti (1 - 4) che precedono sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione come indicato al Paragrafo 11.1.1 “*Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi*” che precede.

Ciascun documento incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione dovrà essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione e dovrà essere letto congiuntamente con il Documento di Registrazione.

Gli investitori, al fine di avere un’informativa aggiornata sull’Emittente e sul Gruppo, sono invitati a leggere attentamente i comunicati stampa di volta in volta divulgati dall’Emittente e resi disponibili sul proprio sito *internet*, <http://www.cdp.it/Media/Comunicati-Stampa/>, nonché le altre informazioni e gli ulteriori documenti messi a disposizione del pubblico ai sensi della vigente normativa applicabile.”

PARTE 14. MODIFICHE ALLA NOTA INFORMATIVA

MODIFICHE ALLA COPERTINA DELLA NOTA INFORMATIVA

La copertina della Nota Informativa deve intendersi integralmente sostituita come segue:

“



Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Via Goito 4 - 00185 Roma | Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti | Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584 | Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767 | Capitale sociale euro 4.051.143.264,00 interamente versato | Codice Fiscale 80199230584 | Partita IVA 07756511007

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di offerta e/o di quotazione denominato:

Obbligazioni a Tasso Fisso Costante
Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Misto
Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Cap e/o Floor
Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Cap e/o Floor
Obbligazioni Strutturate con Opzione Digitale
Obbligazioni Strutturate con Opzione Call con possibilità di Cap e/o Floor

con possibilità di rimborso anticipato e/o ammortamento

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
in qualità di Emittente

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “**Nota Informativa**”) ai fini del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 (il “**Regolamento Delegato 980**”), come successivamente modificato e integrato e della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata ed integrata (il “**Regolamento Emittenti**”).

La presente Nota Informativa, unitamente al documento di registrazione sull’Emittente pubblicato in data 30 gennaio 2025, a seguito di approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0009292/25 del 29 gennaio 2025 (il “**Documento di Registrazione**”), come successivamente eventualmente integrati e modificati dai relativi supplementi, costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il “**Regolamento Prospetti**”) e del Regolamento Delegato 980.

La presente Nota Informativa sarà integrata in occasione di ciascuna emissione dalle condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), che saranno rese pubbliche, congiuntamente alla nota di sintesi della singola emissione (la “**Nota di Sintesi**”), ai sensi dell’articolo 21 del Regolamento Prospetti, mediante pubblicazione sul sito dell’Emittente (<https://www.cdp.it>) ed eventualmente su quello/i del/i Responsabile/i del Collocamento e del/i Collocatore/i (come di seguito definiti).

Con riferimento alle Obbligazioni, l’Emittente, ovvero il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà altresì svolgere le funzioni di responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”).

La presente Nota Informativa è valida per 12 mesi dalla data della sua approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l’obbligo di pubblicare il supplemento alla stessa in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2025 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0009293/25 del 29 gennaio 2025, ed è stato pubblicato sul sito web dell’Emittente (<https://www.cdp.it>) e successivamente integrato e aggiornato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0056167/2025 del 4 giugno 2025 (il “**Supplemento**”).

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari da emettere nell’ambito del Programma presso il Mercato Obbligazionario Telematico (MOT), con provvedimento n. 1/2025 in data 22 gennaio 2025.

L’adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive, la Nota di Sintesi della specifica emissione, unitamente al Documento di Registrazione, ed i relativi supplementi, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente in Via Goito 4 - 00185, Roma, nonché sul sito internet dell’Emittente alla pagina (<https://www.cdp.it>).

Eventuali ulteriori luoghi di messa a disposizione di tali documenti sono indicati nelle Condizioni Definitive.

”

Nel Capitolo 5 “CONDIZIONI DELL’OFFERTA”, paragrafo 5.1 “Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta”, il terzultimo capoverso della sezione denominata “Modalità di adesione all’Offerta” del sotto-paragrafo 5.1.3 “Periodo di validità dell’Offerta e descrizione delle procedure di adesione” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“Infine, ai sensi dell’articolo 23 del Regolamento Prospetti, nel caso in cui l’Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui al Regolamento Prospetti, gli Obbligazionisti che abbiano già concordato di sottoscrivere/acquistare le Obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il terzo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante una comunicazione scritta all’Emittente e/o al/i Collocatore/i e/o al/i Collocatore/i Garante/i o secondo le modalità ed i termini indicati nel supplemento medesimo e sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni, siano intervenuti prima della chiusura dell’Offerta o della consegna dei Titoli.”

Nel Capitolo 5 “CONDIZIONI DELL’OFFERTA”, paragrafo 5.1 “Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta”, il penultimo capoverso della sezione denominata “Procedura di adesione nel caso di Distribuzione sul MOT e/o distribuzione su altro mercato regolamentato e/o MTF” del sotto-paragrafo 5.1.3 “Periodo di

validità dell’Offerta e descrizione delle procedure di adesione” deve intendersi integralmente sostituito come segue:

“Ai sensi dell’articolo 23 del Regolamento Prospetti, nel caso in cui l’Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui al Regolamento Prospetti, gli Obbligazionisti, che abbiano già aderito all’Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT e/o distribuzione su altro mercato regolamentato e/o MTF prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il terzo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione di tale supplemento, mediante una comunicazione scritta all’Intermediario Abilitato, che provvederà a trasmetterla al soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, incaricato dall’Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT o sul rilevante mercato regolamentato ovvero sul rilevante MTF, ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (l’**“Operatore Incaricato”**) in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.”